

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
di Bologna, Francia & L. Service

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

il nuovo

BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN



Massimo Somaglia



Gianni Fogliato

IL FONDO

di Claudio Bo

Due anni, e adesso?

Sabato Giorgia Meloni è giunta a Kiev a bordo dello stesso treno su cui hanno viaggiato la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, Alexander De Croo, primo ministro del Belgio, che è presidente di turno del Consiglio Ue, e il primo ministro canadese Justin Trudeau. Rappresentano una parte dell'alleanza Occidentale che per due anni ha sostenuto militarmente l'Ucraina contro l'invasione russa.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

... QUANDO MI PARE DI SENTIRE LA VOCE DELLA COSCIENZA, TOLGO SEMPLICEMENTE L'AUDIO...!

La vignetta di Danilo Paparelli

AVIS BRA IN FESTA

Per i 77 anni di attività - A PAGINA 10

La prima settimana di eventi offre due mostre e altrettante presentazioni di libri - A PAGINA 5

Prendono il via a Bra gli eventi di «Marzo Donna»

SOMMARIVA PERNO

Crotin partigiano

A PAGINA 12

HOCKEY

La Lorenzoni vince l'Euro Challenge

A PAGINA 27

CALCIO

Il Bra vince a Chisola

A PAGINA 26

45

%

DIAMO VALORE AI TUOI RISPARMI

*Il tasso è riconosciuto per 6 mesi a chi conferisce nuova liquidità in Banca di Asti ed effettua investimenti per almeno il 50% in prodotti di risparmio gestito.

Informati in filiale su termini e condizioni.

BANCA DI ASTI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per i limiti di importo remunerati al tasso indicato, per le condizioni economiche e gli oneri fiscali, le caratteristiche ed i rischi del Conto deposito vincolato "Welcome", del conto corrente e del dossier titoli consultare i rispettivi fogli informativi disponibili presso tutte le filiali di Banca di Asti e su www.bancadiasti.it. Il tasso annuo lordo nominale del 4,50%, equivalente al tasso annuo netto del 3,33% (ai sensi della normativa fiscale vigente dal 1° luglio 2014), è riconosciuto per 6 mesi sulla nuova liquidità. Il Conto Deposito Vincolato "Time Deposit Welcome" può essere sottoscritto per una somma pari al massimo al 50% della massa fiduciaria trasferita presso la Banca. Il restante 50% dovrà essere costituito da un investimento in risparmio gestito. L'importo minimo per il Conto Deposito Vincolato "Time Deposit Welcome" è di 25.000 euro e massimo di 500.000 euro. Offerta valida fino al 31/03/2024 salvo proroga o chiusura anticipata.

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'ombra delle guerre infinite



Ora portano i 50 miliardi di aiuti d e l i b e r a t i dall'Europa, vale a dire una ripartenza della macchina degli aiuti militari recentemente inceppata, ma in ballo c'è qualcosa di più. Dalla parte opposta non si va troppo per il sottile e Putin rilancia la minaccia nucleare che, stavolta, viene presa un po' più sul serio. Oggettivamente l'Italia è una presenza di primo piano in questo anniver-

sario perché Meloni intende assumere un ruolo di trainante nella ricostruzione offrendo a Zelensky un'assistenza economica, diplomatica e militare della durata di 10 anni. Innegabilmente la premier sta giocando un ruolo internazionale importante alla vigilia di un nuovo attacco russo, ma, forse, di una nuova stagione in cui, ormai, le trattative dovranno pur concretizzarsi anche se nessuno parla più di tre-

gua. Del resto in due anni l'Occidente ha speso un mare di miliardi in questa guerra, ne spenderà altri nella fase di ricostruzione, il grande business del dopoguerra a cui l'Italia intende partecipare. Queste cifre fanno rabbrivire se le confrontiamo con quelle delle vittime: forse 200 mila fra ucraini e russi, perché nel bilancio della morte non voglio fare distinzioni e mi limito a citare Guido Gozzano:

“L'Eguagliatrice numera le fosse”. Due anni di massacri dopo la criminale aggressione dello zar russo personaggio tetro, dal passato inquietante che è riuscito a confermare nel presente con l'omicidio politico di oppositori (indubbiamente Navalny) e mafioso di parecchi oligarchi. Come trattare con questo novello Hitler? Francamente non so rispondere, ma questo è stato il mantra di tutti coloro

che hanno giudicato ineluttabile questa guerra inneggiando alla vittoria finale. E chi inneggia alla vittoria, evidentemente non vuole trattare. Oggi non si inneggia più, anzi, l'Ucraina tornerà d'attualità in questo anniversario per ritornare nell'ombra tetra delle guerre infinite. Eppure credo che ci sia un progetto, un piano segreto, una sentina maleodorante in cui si tenta di spartire il bottino: ai russi il Donbass e a tutti gli altri la ricostruzione. Perché lo stallone era evidente da subito: questa guerra nessuno la può vincere e nessuno la può perdere. Le minacce nucleari dello Zar ci fanno capire come andrebbe a finire nel caso di una conquista ucraina. Se guardiamo la cartina dell'Ucraina, aggiornata alle conquiste e riconquiste, vediamo che la Russia ha perso quasi tutti i territori conquistati nella prima aggressione, ma ha mantenuto il Donbass e la striscia di terra che lo congiunge alla Crimea. L'ipotesi di pace è plasticamente lì. Si giocherà su quelle terre conquistate, perdute e riconquistate su cui l'armamento occidentale cercherà di far strappare dagli ucraini nuovi lembi di territorio da sottrarre ad un'eventuale trattativa e lo stesso faranno i russi con la minacciata offensiva.

E poi c'è la parte diplomatica, quella legata all'ingresso dell'Ucraina nella Ue e nella Nato. Quello di cui Meloni e soci hanno parlato con Zelensky con una serie di prove tecniche di accoglienza. Da sempre sono stato uno dei sostenitori della trattativa ad oltranza, non certo per simpatie verso Putin, ma perché è fin troppo evidente la deriva paurosa della politica mondiale e la tentazione di risolverla con le armi. Sono persuaso che Putin sia coinvolto quanto l'Iran nel disastro della Palestina nel via libera ad un orrore premeditato che non poteva non scatenare una guerra. Al posto di Israele quale sarebbe stata la reazione di un qualsiasi Stato? La differenza la fa la potenza bellica degli ebrei. Quando si inizia a bombardare un territorio è inevitabile il massacro, anche dei bambini. Lo sanno bene tutti coloro che la hanno fatto in passato e che oggi giudicano Israele, e lo sanno anche i palestinesi che hanno lanciato (con esito modesto) migliaia di missili contro le città ebraiche. Eppure anche lì voglio credere cocciutamente nella pace, nel cessate il fuoco. Anche questa guerra (che in realtà dura da sempre) non può diventare una guerra infinita. Troppi focolai con ripere-

cussioni sull'economia mondiale (che dire della crisi del Canale di Suez?) che innescano enormi speculazioni, che creano disagio e povertà, mentre qualcuno si arricchisce. L'Europa in realtà è sola perché gli Usa fanno e faranno sempre più i propri interessi, anche l'appoggio a Kiev non è disinteressato, vendita di armi e materie prime per un conflitto lontano e marginale. Ben diverso l'atteggiamento su Gaza. Quel conflitto sconsigliato i loro interessi e i loro rapporti in quell'area e la crisi di Suez minaccia la loro economia. Da qui la freddezza verso Israele e a politica volta a fermare le armi. Intanto la Cina sta aggregando i Paesi emergenti (a cui importa poco di Gaza e dell'Ucraina), domina l'Africa, insieme alla Russia, e sta facendo shopping a casa nostra. L'Europa rischia di diventare una periferia del mondo, i grandi progetti si fanno altrove e le conseguenze ci piovono addosso. Quel che è peggio è che non abbiamo una vera politica economica, militare ed estera comune. L'annosa vicenda dei migranti ne è il macroscopico esempio.

Claudio Bo

Nelle foto (AdnKronos) l'esito dei bombardamenti in Ucraina e a Gaza

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Il tempo della speranza

Ho visto i “segni”: è il bene che, stordito dalla pandemia e dalla crisi, avanza forte e chiaro. Lo dicono brevi cartoline, dalle frontiere delle mani tese. Sono le 18 circa, piazza Borgo Dora, Arsenale della pace a Torino: arrivano uno ad uno con borse, zainetti, sacchetti che raccontano le loro tante tribolate storie. Suonano e la porta si apre. Dietro, ci sono i volontari dai mille volti, disponibili da sempre: in via Nizza, dove le suore danno un panino a chi ha fame; nel cuore di San Salvario; dai frati; nelle parrocchie; negli empori solidali e nei centri d'ascolto, ormai, in ogni città, all'ombra e con il sostegno delle parrocchie. Passa un furgoncino: è di un gruppo di gente generosa che porta gli ammalati a fare le terapie negli ospedali. Al volante, donne e uomini che regalano tempo e denaro agli altri. Certo, le liste d'attesa, perfido retaggio di almeno 10 anni di tagli, si stanno riducendo, anche se restano insopportabilmente lunghe. Divari in aumento. E non è solo una questione di soldi: a parità di spesa, la forbice sulla qualità dell'assistenza resta ampia e in molti si spostano verso le regioni del settentrione e del centro Italia per operazioni e accertamenti. È quanto emerge dall'ultimo rapporto Svimez-Save the children, che parla anche del rischio di una crescita delle disuguaglianze con l'autonomia differenziata. Spesa sani-

taria pubblica, in rapporto al Pil, in diminuzione nei prossimi anni. Quanti soldi pubblici si spendono per la sanità in Lombardia? E quanti in Sicilia? La cifra è quasi identica: poco più di duemila euro l'anno per abitante. Ma nella classifica della qualità delle cure c'è un abisso: Lombardia quinta, Sicilia quindicesima. Un divario che pesa sulla pelle di chi sta male e così molti, al Sud, fanno la valigia per un intervento o un controllo.



Ma, intanto, quel furgoncino gira, ormai, in ogni città e anche nei paesi più piccoli d'Italia: accoglie gente sola, in difficoltà. Ho visto uno dei tanti centri contro i tumori (uno di una grande galassia,

quelli della Lilt di Bra, nel cuneese - lega italiana lotta tumori - pieno di volontari, autisti, segretarie, medici...). È il bene che avanza con centinaia di sigle e, silenziosamente, un unico obiettivo: aiutare a far tornare il sorriso. I giovani ci sono, se ne aspettano altri. Tanti. È sera, a Torino. Alla Bartolomeo & C. dell'indimenticabile Lia Varesio, accolgono chi non ha un letto. È la Torino delle “nuove povertà” che bussa. Non c'è posto per tutti ed ogni notte è un incrociarsi di telefonate per trovarli in paesi e città, ma c'è chi cerca costruendo, senza arrendersi mai, frutti di speranza. Sono queste, ogni giorno, le frontiere della solidarietà: una rete di salvataggio dove lo Stato non c'è o fa fatica, un'ancora cui aggrapparsi, e non solo, nella città dei santi sociali. Girare, ora, nella notte di Torino e cogliere le luci di solidarietà sempre accese; sembra di tornare agli anni in cui arrivavano i primi immigrati dai paesi dell'Est e, spesso, dormivano avvolti nei nylon tra i cespugli sulla prima collina, oltre il Po, nei pressi del Monte dei Cappuccini o quelli in cui i falò della prostituzione proiettavano tante, troppe ombre, sull'asfalto delle periferie, di persone senza futuro. È come allora, ma di nuovo la grande rete di solidarietà si sta rafforzando con uno slancio che, di nuovo, farà storia. È proprio vero, come scrive Pablo Neruda, «Che possono tagliare tutti i fiori, ma non fermeranno mai la primavera».

ARGOMENTANDO

SMS

Pierpaolo Faccio

Ricevo un messaggino sul mio cellulare; anonimo, sconosciuto e non firmato. Mi si invita, in pratica, a partecipare alla nascita di una non meglio precisata compagine politica parlamentare. Sicuri che ne sia io il destinatario? Evidentemente qualcuno si è sbagliato, e non ho certo voglia di appurarlo telefonando al numero indicato come mittente. In effetti non posso andare a Roma, in questi giorni di onesto pensionamento quotidiano, né posso permettermi il lusso di prenotare un hotel decente e di spendere per un biglietto aereo non low-cost, dove mi sono già sentito come una sardina in scatola, anche se il prezzo era davvero conveniente. Posso, però, dire che sono proprio arcistuffo di nascite politiche raffazzonate e fumose in quanto ad obiettivi. Nel momento in cui, in Italia, si ripresenta una forte ed estenuante polarizzazione ideologica ed una inquietante frammentazione sociale può essere alle porte, a che serve disegnare una nuova sigla e pubblicare il solito, noioso documento di “intenti”? Nulla, se non a qualcuno che magari sta per gabbare, dinuovo, la fiducia degli italiani già messa recentemente a dura prova. E poi che cosa ci farei, io, in politica? Sono spesso un semplice vagheggino, che ama la musica e la poesia (non parliamo di criptovalute, per carità ...), non un rampante scalatore di poltrone. L'SMS? È già finito nel cestino, naturalmente.

Un servizio prezioso nella trasformazione digitale

Ascom Bra: tua alleata nel digitale

Ascom Bra si conferma un punto di riferimento essenziale per i commercianti e gli imprenditori, grazie ai servizi che offre con lo Sportello Digitale. Una vasta gamma di servizi digitali volti a semplificare la vita degli associati, aiutandoli a navigare nel mondo digitale in modo efficiente e sicuro. Ecco alcuni dei servizi chiave forniti dallo Sportello Digitale:

1. SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale): Grazie allo SPID, i commercianti possono accedere in modo sicuro e veloce ai servizi online della Pubblica Amministrazione, risparmiando loro lunghe code, evitando i vincoli di orari di apertura al pubblico dei vari Enti.

2. Firma Digitale: La firma digitale è essenziale per la sottoscrizione di documenti elettronici conferendo loro la valenza legale. Gli associati possono ottenere la firma digitale tramite la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), utilizzabile facilmente con un lettore da tavolo.

3. PEC (Posta Elettronica Certificata): La PEC assicura la validità giuridica della corrispondenza inviata e ricevuta, obbligatoria per tutti gli iscritti presso il registro imprese o presso un albo professionale.

4. Acquisti in rete - MEPA: consulenza e assistenza sul portale operativo dove si svolgono tutte le attività del Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A., dallo svolgimento delle gare all'abilitazione delle imprese, dalla pubblicazione dei cataloghi delle offerte agli acquisti delle P.A., attraverso ordini diretti o negoziazioni.

5. EDI CONFCOMMERCIO - SPIN BRA. EDI (Ecosistema Digitale per l'Innovazione) è il Digital Innovation Hub di Confcommercio-Imprese per l'Italia, riconosciuto e accreditato dal Piano Nazionale Impresa 4.0. E' il naturale punto di riferimento del territorio sul tema dell'Innovazione digitale e costituisce la porta d'accesso per le imprese alla Trasformazione Digitale nella sua fitta rete di Sportelli Innovazione, tra cui quello presso la sede di Ascom Bra. Questo offre un punto di incontro e confronto per le aziende di qualsiasi categoria e settore. Inoltre, fornisce consulenze gratuite e supporto per la Trasformazione Digitale, insieme a soluzioni digitali di alto livello. Nello specifico, attraverso lo Spin Bra - SPORTELLINO INNOVAZIONE, i soci Ascom avranno accesso a:

- **Check-up digitale gratuito:** test che evidenzia i punti di forza e di miglioramento del sito web, ma non solo; la presenza digitale viene analizzata anche dal punto di vista dell'uso dei social media per promuovere

la tua attività e dell'ottimizzazione della tua presenza su Google.

- **Cyber Check-up gratuito:** analisi gratuita sui rischi di attacco cyber, ransomware e Social Engineering.
- **Consulenza personalizzata** per una guida al cambiamento: studio di un percorso migliore insieme ai nostri partner tecnologici di fiducia per attuare un cambiamento digitale nella tua azienda.

Piattaforma "Digitale sotto Casa"

Piattaforma che offre servizi, strumenti e formazione per aiutare i commercianti e gli artigiani a crescere online, per aumentare le competenze digitali e sfruttare al meglio le opportunità offerte dal web, dai social media e dalle innovazioni tecnologiche. La piattaforma è composta da 3 sezioni:

- **Pillole formative:** video pillole e podcast per comprendere meglio il mondo della comunicazione digitale. È possibile trovare informazioni utili nel campo del digitale relative ad eventi, bandi, finanziamenti, nonché argomenti, news e approfondimenti sul mondo del web, su Google, sui Social e su tutte le innovazioni tecnologiche, per essere sempre aggiornato in tempo reale.

- **Accompagnamento al digitale:** tramite il portale è possibile scoprire i servizi di supporto gratuiti messi a disposizione dal Punto Impresa Digitale (PID) della Camera di Commercio e dalle Associazioni di Categoria, per accompagnare gli utenti nel loro percorso di digitalizzazione.

Tutti i servizi sono disponibili da subito ed è possibile ricevere suggerimenti su quali siano quelli più indicati in base al proprio posizionamento e alle proprie esigenze.

- **Esperienze in digitale:** all'interno della piattaforma, inoltre, è possibile consultare una sezione dedicata alle storie di commercianti ed artigiani che hanno intrapreso il percorso digitale in maniera virtuosa facendo un uso esemplare della propria presenza online.

In sintesi, lo Sportello Digitale dell'Associazione Commercianti Braidesi è un alleato prezioso per gli imprenditori, offrendo soluzioni pratiche e supporto nel mondo digitale.

AFFIDATI ANCHE TU ALLO SPORTELLINO DIGITALE di Ascom Bra per una super Trasformazione Digitale!

I nostri consulenti e assistenti digitali ti aspettano presso gli uffici in Via Euclide Milano 8, a Bra presso la sede Confcommercio Ascom Bra.

In foto Enzo Basso, responsabile dello Sportello Digitale



SPORTELLINO DIGITALE

spin
SPORTELLINO
INNOVAZIONE
EDI CONFCOMMERCIO

ASCOM
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ZONA DI BRA

edi
ECOSISTEMA
DIGITALE
PER L'INNOVAZIONE

Scopri tutte le opportunità per
FAR DECOLLARE LA TUA IMPRESA!

**Richiedi ora il tuo
CHECK UP
DIGITALE!**

0172 413030 | digital@ascombra.it

spin
SPORTELLINO
INNOVAZIONE
EDI CONFCOMMERCIO

ASCOM
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ZONA DI BRA

edi
ECOSISTEMA
DIGITALE
PER L'INNOVAZIONE



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

La prima settimana di eventi offre due mostre e altrettante presentazioni di libri

Si apre a Bra “Marzo Donna”

NOTIZIE IN BREVE

Lecture animate alla biblioteca di Bra

Proseguono per tutto il mese di marzo 2024 gli appuntamenti con le lecture animate dedicate ai bambini dai 3 ai 6 anni alla biblioteca “Giovanni Arpino” di Bra. Gli incontri si terranno come di consueto il lunedì pomeriggio alle 17: il 4 marzo “Si parte all’avventura” con l’associazione Teatrulla, che condurrà anche gli appuntamenti dell’11 marzo (“Tutti a tavola”) e del 18 marzo (“Libri davvero speciali”). Il mese si chiude lunedì 25 con “Storie per tutti i gusti” a cura dell’associazione Nasi Rossi. Gli incontri di lettura rientrano nell’ambito del progetto “Vitamina, rinforzo culturale per una comunità in crescita!”, realizzato con il finanziamento dal Centro per il Libro e la Lettura, e sono ad ingresso gratuito. Non è richiesta la prenotazione. Maggiori informazioni chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb)

Lezione di Pronto Soccorso al Consiglio comunale dei ragazzi

L’assemblea del 28 febbraio nella sala “Achille Carando” del Consiglio comunale dei ragazzi di Bra ha avuto all’ordine del giorno il prezioso intervento del dottor Massimo Perotto, primario della struttura di Medicina e Chirurgia d’accettazione e quindi del Pronto Soccorso dell’ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno. Il medico - insieme al consigliere comunale Francesco Testa, delegato al CCR - ha dialogato con i baby-consiglieri a proposito di emergenza e urgenza in ambito sanita-



rio, rispondendo alle domande dei ragazzi e fornendo alcune indicazioni utili anche ai giovanissimi per intervenire in caso di necessità o richieste di soccorso. Anche nelle prossime sedute proseguirà il confronto sui temi della salute e del pronto intervento sanitario, fil rouge dell’attività di quest’anno del consiglio comunale dei ragazzi braidesi. Nella seconda parte dell’incontro, sono state esaminate alcune richieste che i ragazzi avevano rivolto all’Amministrazione comunale durante la precedente seduta e sono state formulate altre proposte e istanze.

APPROVATO IL DDL

Giovane imprenditoria in agricoltura

«Approvato il ddl della Lega per la promozione e lo sviluppo dell’imprenditoria giovanile nel settore agricolo. Con la proposta di legge del collega Mirco Carloni, presidente della commissione Agricoltura a Montecitorio, andiamo a colmare un gap che vede il nostro Paese indietro rispetto al resto dell’Europa in materia di inserimento dei giovani nel settore. Prevediamo misure come l’istituzione di un fondo per favorire il primo insediamento dei giovani in agricoltura, con uno stanziamento di 15 milioni dal 2024, agevolazioni fiscali e in materia di compravendita di fondi rustici, l’ampliamento delle superfici colti-

vate e il trasferimento tecnologico al fine di favorire una maggiore imprenditorialità. Solo una settimana fa abbiamo approvato il disegno di legge per l’istituzione della figura dell’agricoltore custode dell’ambiente e del paesaggio. Il provvedimento di oggi si inserisce in un programma concreto della Lega per l’agricoltura, per lo sviluppo del settore, la tutela del Made in Italy e della biodiversità, il riconoscimento dell’importanza degli agricoltori nella nostra società». Così in una nota il senatore Giorgio Maria Bergesio, relatore del ddl della Lega per lo sviluppo dell’imprenditoria giovanile è vicepresidente della commissione Agricoltura.

Si alza il sipario sull’edizione 2024 di “Marzo Donna”, programma di eventi organizzato dal Comune di Bra e dalla Consulta Pari Opportunità per far riflettere su tematiche - purtroppo sempre attuali - connesse alla disparità di genere. Il cartellone si apre martedì 5 marzo alle 18 con la presentazione del libro “Ci scenderemo al fuoco delle vostre code di paglia” di Lorenzo Gasparrini a Palazzo Mathis.

Giovedì 7 marzo è in programma alle 18 presso l’Agenzia di Pollenzo la cerimonia di consegna a due giovani ragazze di Alba e Bra, Alessia Ioana Dumbrava e Beatrice Sanino, della borsa di studio “Start for STEM” in memoria dell’imprenditore albesse Renato Gavuzzi, attribuite dallo Zonta Club Alba Langhe e Roero insieme alle consulte per le pari opportunità di Alba e di



Bra. Doppio appuntamento per venerdì 8 marzo, Giornata internazionale dei diritti delle donne: nell’occasione, infatti, verranno inaugurate due mostre. A Palazzo Mathis, alle 17 il taglio del nastro dell’esposizione collettiva “Le stanze dell’Arte”, che

fino al 30 marzo ospiterà le opere di ventiquattro artiste del territorio, spaziando dalla pittura alla fotografia, dall’incisione alla decorazione e alla creazione di gioielli. Contestualmente, fino alla fine di marzo in numerose attività commerciali cittadine i clienti potranno

ammirare le opere di diciotto artiste protagoniste della mostra diffusa “Da vetrina in vetrina: l’arte al femminile”. La prima settimana di “Marzo donna 2024” si chiude sabato 9 marzo con la presentazione, alle 17,30 presso la biblioteca civica “Giovanni Arpino”,

del libro “L’arcolaio delle fiabe” di Paolo Battistel. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero senza prenotazione. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi all’associazione Brarte chiamando il 338-4204045 o scrivendo brarte.associazioneculturale@gmail.com. (rb)

Intervento di sicurezza urbana della Polizia Locale di Bra

Minaccia gli avventori e sfascia un bar

Poi aggredisce i vigili presso il Comando della Polizia Locale

È entrato in un bar di piazza Roma in evidente stato di ebbrezza e, dopo aver consumato, ha iniziato a minacciare sia un avventore che la barista, brandendo anche un cataruccio; l’addetta al pubblico esercizio ha quindi contattato il numero unico di emergenza 112 e dopo pochi istanti è giunto sul posto un equipaggio della Polizia Locale di Bra che poneva fine alla condotta dell’uomo, un quarantenne già residente in città. È quanto successo mercoledì 28 febbraio 2024 verso le 12.

Gli Agenti della Locale hanno quindi accompagnato l’uomo al Comando di via Moffa di Lisio e posto sotto sequestro il cataruccio. Giunto al Comando l’uomo dava in escandescenza aggredendo altresì il persona-



le della Polizia Locale, che fortunatamente non riportava lesioni. Il quarantenne è stato deferito alla Procura astigiana per i reati di resistenza e minaccia a pubblico ufficiale, porto ingiustificato di strumenti atti ad offendere, violenza privata e minaccia; inoltre, è stato contravvenuto ai sensi dell’articolo 688 del Codice Penale per ubriachezza molesta. (Polizia Locale Bra)

A fianco una pattuglia della Polizia Locale

NEL BACINO DI ALBA E BRA

Diventare tutor territoriale

Per il secondo anno consecutivo il progetto SAI Cuneo (Sistema di Accoglienza e Integrazione), in collaborazione con l’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e con il patrocinio del Comune di Bra, organizza un ciclo di sette incontri aperti alla cittadinanza che prenderanno avvio martedì 5 marzo e dureranno fino al 12 aprile. Gli appuntamenti, rivolti in primo luogo a quanti vogliano diventare tutor dell’integrazione (afancando così, secondo tempi e modalità che verranno stabilite in un secondo momento, i referenti del SAI del bacino di Alba e Bra), saranno l’occasione per prendere parte a momenti di approfondimento circa le tematiche dell’immigrazione e dei processi dell’accoglienza di persone straniere sui territori locali. Ogni evento, infatti, coinvolgerà esperti ed esperte che illustreranno ai presenti gli aspetti più significativi del sistema dell’accoglienza, le complessità proprie di un progetto articolato e da tempo radicato sul territorio e, soprattutto, le

sue enormi potenzialità capaci di incidere positivamente sul processo di costruzione di comunità davvero inclusive e più ricche grazie ai differenti apporti culturali dei loro nuovi membri. Gli incontri si terranno sempre di martedì (tranne l’ultimo, che avrà luogo di venerdì), secondo un calendario che comincerà il 5 marzo e terminerà il 12 aprile, e si svolgeranno in orario serale per agevolare il più possibile quanti - per esigenze di lavoro - fossero impossibilitati a prendervi parte nel corso della giornata. I temi che saranno trattati vanno dalla presentazione generale del progetto SAI (attivo da qualche anno in provincia di Cuneo e operante in cinque differenti bacini) all’analisi delle nuove disposizioni - la Legge 50/2023 - emanate dopo la tragedia occorsa a Cutro, in Calabria, nella notte tra il 25 e il 26 febbraio 2023, quando persero la vita quasi cento persone annegate a pochi metri dalla riva; dai temi della mediazione interculturale ed etnopsicologica al delicato fenomeno dei minori stranieri non

accompagnati; dai processi di inclusione socio-lavorativa dei nuovi cittadini provenienti da Paesi diversi dal nostro al fondamentale ruolo che il cibo riveste nei movimenti migratori e nell’individuazione di percorsi inclusivi attraverso la formazione professionale in ambito culinario. Gli esperti e gli studiosi coinvolti nei diversi appuntamenti lavorano all’interno del SAI o svolgono attività di ricerca presso l’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Tutti gli incontri, cui si potrà accedere liberamente e gratuitamente, si terranno nella città di Bra presso la Sala polifunzionale «G. Arpino» (largo della Resistenza). Solo per la partecipazione al Laboratorio pomeridiano con Slow Food di venerdì 12 aprile presso Casa B Food & Beyond di Bra (piazza Roma, 18) è necessaria l’iscrizione. Per avere informazioni (e per l’iscrizione) si può scrivere a integrazione@cisconsorzio.it o telefonare al numero 338 5736606. Il programma completo si può invece scaricare dal sito www.saicuneo.it. LP

Approvate dal Consiglio comunale anche l'ottava variante parziale al Prg e la prima variazione al bilancio 2024

Bra al centro della Comunità energetica rinnovabile del Roero

Prima seduta del 2024 per il Consiglio comunale di Bra, tornato a riunirsi nella serata di lunedì 26 febbraio. L'assemblea è stata chiamata a discutere diversi argomenti importanti, a cominciare dalla costituzione ufficiale di un'associazione che legherà la città della Zizzola ad altri 19 comuni del territorio (Baldissero, Castellinaldo, Canale, Castagnito, Monticello, Guarene, Cornelian, Monteu, Piobesi, Vezza, Montà, Santa Vittoria, Sommariva Perno, Montaldo, Magliano Alfieri, Pocapaglia, Sommariva Bosco, Santo Stefano Roero e Priocca) finalizzata alla creazione di una **Comunità Energetica Rinnovabile denominata "CER Roero"**.

Le CER rappresentano nuovi modelli di produzione e gestione dell'energia, rigorosamente provenienti da fonti rinnovabili, che possono coinvolgere cittadini, piccole e medie imprese (non le grandi aziende), enti territoriali e autorità locali. L'obiettivo è di produrre a costi inferiori e con un ridotto impatto ambientale energia che andrà condivisa tra tutti i partecipanti. Agli evidenti vantaggi economici, ambientali e sociali forniti da queste forme di aggregazione si aggiunge la possibilità di partecipare a specifici bandi da cui trarre finanziamenti. In futuro la nuova CER del Roero - "Un'esperienza

destinata a fare scuola, in quanto tra le prime in Italia di questa portata", ha sottolineato l'assessore all'ambiente Daniele Demaria - andrà poi ad accogliere al suo interno i soggetti privati che ne facciano richiesta in veste di produttori, grazie ai propri impianti fotovoltaici, o di semplici consumatori. Bra parteciperà innanzitutto con l'impianto da 70kw da poco realizzato sul tetto della sede della Croce Rossa.

Il documento è passato con i soli voti della maggioranza. L'opposizione, pur ribadendo a più riprese il valore positivo di questa esperienza, ha invitato l'amministrazione a rinviare ancora la creazione della CER in modo tale da avere il tempo di chiarire alcuni aspetti come "i costi di gestione di una simile struttura" (Sergio Panero, Insieme per Panero - Gruppo civico), oppure la futura "governance dell'ente" (Davide Tripodi, Bra Domani). Dubbi cui l'assessore Demaria ha replicato puntualizzando come "l'associazione sarà assolutamente autonoma

CENTRODESTRA COMPATTATO

Somaglia sfida Fogliato

Massimo Somaglia ha già messo a segno un'impresa notevole: è riuscito a compattare e motivare il Centrodestra per sfidare il sindaco uscente Gianni Fogliato. Pertanto i due schieramenti si confronteranno a ranghi pieni con Fogliato che presenta un «campo largo» e Somaglia che avrà le liste del Centrodestra più alcune liste civiche che verranno presentate a metà mese.

Lo sfidante ha 48 anni ed è bancario. Amministratore comunale di «lungo corso» è stato assessore nella prima Giunta Guida, presidente del Consiglio comunale, membro del CdA del Consorzio socio assistenziale Intesa, consi-



gliere provinciale. Figura di primo piano a Bra, si è anche impegnato nel volontariato per diversi anni, nel direttivo dell'Aido ed è appassionato di sport: membro del direttivo dell'Unione Nazionale veterani dello Sport e per 10 anni presidente del Volley Bra.

Uno sfidante coriaceo, quindi, per Fogliato che già si era candidato nel 2014 ricoprendo poi la carica di consigliere comunale sino al 2019.

«Dopo 20 anni - ci dichiara - il Centrodestra torna a dire la sua. Ci confronteremo con programmi chiari, intenzionati ad un confronto elettorale sulle cose e sui problemi di Bra, nel segno del rilancio»

e le spese non ricadranno sulle casse del comune", mentre il "controllo dell'ente sarà sempre in capo ai 20 comuni che sono soci fondatori".

Modifiche al Piano rego-

latore

Tra i temi trattati dall'assemblea anche l'approvazione del progetto definitivo della variante parziale n. 8 al Piano regolatore vigente con le controdedu-

zioni alle osservazioni pervenute nei mesi scorsi. Il documento prevede complessivamente un aumento di superficie territoriale produttiva pari a 29.018 mq, ma con una riduzione

di 3.691 mq della superficie destinata ad attività terziario-commerciale. In aumento di 520 mq anche le aree destinate a servizi pubblici.

Tra i punti del Prg oggetto di modifica anche quello inerente alla nuova destinazione dell'edificio conosciuto come "Villa Augusta", tema molto dibattuto nelle settimane scorse. In proposito, sia la maggioranza che la minoranza hanno rimarcato come nell'occasione si sia lavorato per salvaguardare sia l'interesse collettivo derivante dall'insediamento di una nuova attività che introduce un servizio di cui si ha molto bisogno, sia il verde pubblico dando alla città un ampio parco che fino ad oggi era un giardino privato.

Prima variazione al Bilancio 2024

Oggetto di esame anche la prima variazione al bilancio di previsione 2024-26. Il documento contabile pareggia a circa 1,4 milioni di euro, in gran parte per il recepimento di contributi, molti dei quali provenienti dalla Regione Piemonte. Tra questi si se-

gnalano 395.269 euro inerenti il fondo nazionale per la non autosufficienza, 71.789 euro per interventi di contrasto alla violenza di genere, 95.582 euro per il progetto "Dopo di noi", 50.000 euro quale maggior contributo per Cheese 2023, 45.527 euro per il supporto alla genitorialità. Si aggiungono poi gli 80.000 euro finanziati dalla Fondazione Crc mediante il "Bando nuove energie" e i 10.000 euro destinati dalla Fondazione al progetto "Musei insieme". Il documento è passato con l'astensione della minoranza.

Infine l'assemblea ha apportato all'unanimità una modifica all'articolo n. 5 dello Statuto comunale, rubricato "Tutela del patrimonio naturale, storico, artistico, archeologico e culturale", inserendo un nuovo comma nel quale l'ente si impegna ad adottare quale principio ispiratore la "sostenibilità ambientale, economica, sociale e istituzionale".

Il video integrale della seduta è visibile sul canale You Tube del Comune di Bra. (rb)

C.M.srl

NOLEGGI

800 180 430



SALUZZO (CN)

Via Savigliano, 2B

0175 24.96.66

MARENE (CN)

Via Marconi, 98D

www.cmnoleggi.it

PINEROLO (TO)

Str. Val Pellice, 67

0121 50.20.99



A Bra al Teatro Boglione Politeama il successo dei Rejoicing Gospel Choir

Quella vissuta Sabato 24 Febbraio dai 366 «fortunati» spettatori che hanno reso sold out il Teatro Boglione Politeama di Bra rimarrà nei singoli ricordi più belli grazie ad uno spettacolo indubbiamente capace e professionale dei Rejoicing Gospel Choir, affermato gruppo canoro di origine albanese, ma con la presenza di diversi componenti della città della Zizzola. A dar concretezza ad un'idea vincente, forte della volontà di far rete e si-

nergia, le squadre dirigenti di AIDO, AVIS e FIDAS Bra che hanno messo a segno un evento utile occasione di una riflessione importante e preziosa a favore della cultura del dono, concetto sottolineato dal primo cittadino Fogliato

presente in sala con gli Assessori Ciravegna e Messa unitamente al Consigliere Panero, al candidato Sindaco Somaglia nonché al Presidente della Provincia Robaldo per un segnale importante: il dono identificato come azione socia-

le che non ha colore politico se non l'attenzione alla comunità tutta. «L'idea di far squadra indubbiamente ha portato e porterà risultati non di poco, tante, davvero tante le adesioni alla donazione di organi, tessuti e cellule rac-

colte di certo di buon auspicio per proseguire su Bra un percorso fatto di dati significativi che danno evidenza alla generosità dei braidesi verso i pazienti in lista d'attesa per un trapianto» - afferma il Presidente AIDO Gianfranco

Vernano a cui fa eco Armando Verrua riferimento dirigente di AVIS - «Abbiamo creduto ai termini «rete e sinergia» facendo squadra permettendo così di promuovere davanti ad una nutrita platea quanto sia necessario e

fondamentale il dono di sangue e derivati, elementi non sintetizzabili chimicamente». «E' stato un autentico successo, un'idea concepita, coordinata e realizzata dalle tre realtà strettamente legate al «dono dato» per un'esperienza che auspico possa essere ripetuta...ma son già in atto riflessioni comuni perchè un gesto d'amore, sangue od organi che sia, a favore della vita è davvero bello!» - conclude il numero uno della FIDAS Bra Tomaso Allocco.

Un sold out per la vita

Nuovi interventi della Polizia Locale di Bra

Pescato senza assicurazione e patente

Auto in sosta nel parcheggio invalidi col contrassegno di una persona deceduta 4 anni fa

NOTIZIE IN BREVE

Bra: parcheggi blu gratuiti sabato 2 marzo in occasione dell'evento «Desbarasuma»

Accogliendo la richiesta della locale Associazione commercianti, l'Amministrazione braidese ha deciso di sospendere il pagamento dei parcheggi in zona blu per la giornata di sabato 2 marzo 2024 in occasione dell'iniziativa "Desbarasuma". Si tratta dell'evento organizzato dall'Ascom di Bra in collaborazione con il Comune e i comitati di via per concludere il periodo dei saldi e svuotare il magazzino dei negozi che si preparano alla nuova collezione fornendo ai cittadini imperdibili occasioni di acquisto a prezzi scontati. (rb)

Elezioni Parlamento europeo 2024: il voto dei cittadini comunitari residenti a Bra

L'Ufficio Elettorale del Comune di Bra ricorda che i cittadini dell'Unione Europea residenti all'ombra della Zizzola non ancora iscritti nelle liste elettorali aggiunte possono esercitare per le elezioni europee il diritto di voto in Italia, al fine di eleggere i membri del Parlamento Europeo spettanti al nostro Paese. La relativa domanda dovrà essere presentata entro l'11 marzo 2024 inviandola alla casella di posta elettronica certificata comunebra@postecert.it, oppure consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune (dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,45) con allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità.

Ulteriori informazioni, nonché il modello della domanda si trovano sul sito www.comune.bra.cn.it nella pagina dell'Ufficio Elettorale alla voce "Elezioni 8-9 giugno 2024" (rb)

Stava circolando alla guida della sua Volkswagen nonostante non avesse effettuato il pagamento della polizia assicurativa e sebbene la patente di guida gli fosse stata revocata da oltre un anno quando è incappato in un posto di controllo della Polizia Locale in piazza Roma. Oltre alle pesanti sanzioni amministrative, l'automobilista, un quarantenne residente in città, ha vi-

sto scattare anche il sequestro amministrativo dell'auto. Nei giorni scorsi, nell'ambito dei controlli svolti sulla corretta occupazione degli stalli di sosta riservati ai veicoli al servizio delle persone diversamente abili e sul corretto utilizzo delle relative autorizzazioni, un equipaggio della Polizia Locale ha accertato che un'auto che sostava in via Principi di Piemonte esponeva il con-

trassegno azzurro intestato ad una persona deceduta da 4 anni. Gli agenti hanno immediatamente provveduto alla rimozione della MINI e successivamente hanno contestato la violazione al proprietario del mezzo, oltre che procedere al ritiro del contrassegno intestato al defunto. (Polizia Locale Bra)

IL PRESIDENTE CIRIO E L'ASSESSORE GABUSI SULL' ASTI-CUNEO

Tangenziale di Alba e uscita Verduno sempre gratis

«La società Asti-Cuneo ci ha confermato la gratuità delle tangenziali di Alba e Asti e dell'uscita autostradale per l'ospedale di Verduno, previste nell'ambito del piano finanziario dell'opera, anche quando sulla A33 sarà attivo il nuovo sistema di pagamento "free flow" che, come chiesto da noi e dal territorio, entrerà in vigore solo il 1° settembre, sei mesi dopo rispetto a quanto inizialmente programmato»: lo hanno dichiarato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alle Infrastrutture Marco Gabusi al termine dell'incontro che si è svolto in seguito alla riunione del Consiglio di amministrazione della società Asti-Cuneo, durante la quale la concessionaria della A33 ha stabilito di spostare dal 1° marzo al 1° settembre l'entrata in vigore del sistema di pagamento senza barriere.

«Questi sei mesi - hanno proseguito Cirio e Gabusi - serviranno per testare il sistema e abituare gli automobilisti al nuovo meccanismo, che prevede il pagamento del pedaggio in base all'utilizzo reale dell'infrastruttura. Il sistema "free flow" garantisce vantaggi in termini di comodità e sicurezza per gli utenti e benefici all'ambiente, ma richiede da parte degli automobilisti un po' di tempo per prendere familiarità con le nuove abitudini. Per questo la Regione, insieme ai Comuni del territorio, ha lavorato con la società Asti-Cuneo per ottenere un periodo di rodaggio di sei mesi durante i quali gli utenti inizieranno a conoscere il nuovo sistema e la società potrà lanciare una campagna di informazione sui nuovi metodi di pagamento».

RADIO ALBA

#etisentiacasa

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre

FM 103.4
FM 104.6

www.radioalba.it

Martina Agrello
Testimonial Radio Alba 2024

Il 3 marzo si celebra la Giornata Mondiale della Natura Selvatica

Il digitale salvi la Natura



Per celebrare la straordinaria biodiversità del nostro Pianeta e stimolare la ricerca di soluzioni per la sua salvaguardia, il 3 marzo di ogni anno si festeggia la Giornata mondiale della natura selvatica (World Wildlife Day). È stata istituita dalle Nazioni Unite nel 2013, e la data scelta coincide con l'adozione della Convenzione sul commercio internazionale delle specie in via d'estinzione appartenenti alla fauna e alla flora selvatica (Cites), siglata nella città statunitense di Washington il 3 marzo 1973. Quando parliamo di natura selvatica ci riferiamo a tutti quegli organismi appartenenti al regno animale e vegetale che vivono nella natura, e che sono di incredibile importanza per il nostro ecosistema. Nel corso degli anni la natura selvatica è divenuta sempre più a rischio, anche a causa dell'impatto ambientale dell'uomo sul Pianeta Terra. Secondo la Lista rossa delle specie minacciate dell'Unione internazionale per la conservazione della natura, riportata da Legambiente, infatti, ad oggi sono più di 8.400 gli organismi a rischio di estinzione. Il tema del World Wildlife Day 2024 è "Connecting People and Planet: Exploring Digital Innovation in Wildlife Conservation", l'innovazione digitale quale strumento importante per la conservazione della Natura selvatica e il rafforzamento del legame tra

questa e l'essere umano. La Giornata della Natura di quest'anno infatti, evidenzia come la tecnologia e l'innovazione possano guidare la conservazione della natura, il commercio sostenibile e legale della fauna selvatica e la coesistenza tra quest'ultima e l'essere umano. L'innovazione

tecnologica ha reso la ricerca, la comunicazione e molti altri aspetti della conservazione della fauna selvatica più semplici, efficienti e precisi. Tuttavia, l'accesso non equo a questi nuovi strumenti, l'inquinamento ambientale e le applicazioni non sostenibili di alcune tecnolo-

gie rappresentano questioni critiche da affrontare, nell'ottica di raggiungere l'inclusione digitale universale entro il 2030.

Silvia Gullino

Stambecco in Val Varaita, immortalato dal fotamatore Enrico Ruggeri

Incontri dell'Uni Tre

Uni-Tre. Presso l'Auditorium G. Arpino di Bra proseguono gli incontri dell'Uni-Tre, Università della Terza Età, sempre con inizio alle ore 15. Mercoledì 6 marzo lezione dal titolo "Un terzo luogo necessario, il Purgatorio nel Medioevo e nella Commedia di Dante" a cura di Vittoria Abre, mentre venerdì 8 marzo lezione dal titolo "Festa della donna: storia, significato e simboli dell'8 marzo" a cura di Silvia Gullino. Informazioni e iscrizioni: Uni-Tre, via Audisio 5, Bra. Telefono: 0172/245901.

RDB

Così pregava Francesco

Bra. Presso la chiesa dei Fratini nuovo appuntamento dal titolo "Così pregava Francesco", con inizio alle ore 15. Il tema di domenica 3 marzo sarà "Le preghiere alla Vergine Maria". Prossimi incontri in programma sempre nella chiesa di Santa Maria degli Angeli (piazza XX Settembre, 42): domenica 7 aprile "Le lodi per ogni ora"; domenica 5 maggio "Il Cantico di Frate Sole".

S.G.

Unità Pastorale 50

Tutti i venerdì di Quaresima fino al 15 marzo, alle ore 20, nella chiesa di San Giovanni Battista, a Bra, si terranno incontri che metteranno al centro: meditazione della Parola di Dio; proposta della cena di digiuno; sacramento della confessione con la disponibilità di sacerdoti. Tutti i venerdì, fino al 22 marzo, presso il Santuario antico della Madonna dei Fiori sono in programma: adorazione eucaristica alle ore 15; via Crucis alle ore 16.45; Santa Messa alle ore 17.30; Rosario in preparazione del Giubileo alle ore 18.

S.G.

Confcommercio Ascom Bra e Noverim S.r.l. Società Benefit

Consulenze per dare impulso al commercio di Bra

Confcommercio Ascom di Bra è lieta di annunciare una partnership strategica con la rinomata società Noverim S.r.l. Società Benefit di Milano, specializzata in consulenza di altissimo profilo. Questa collaborazione mira a potenziare le imprese del braidese nell'ambito normativo e del mercato, sostenendo la crescita costante e facilitando l'approfondimento delle opportunità fiscali e finanziarie. Attraverso questa partnership, presso la sede dell'Ascom saranno disponibili consulenti specializzati in diverse aree di alto valore aggiunto, quali il monitoraggio aziendale, gli adeguati assetti, la certificazione della parità di genere, la finanza alternativa, il bilancio di sostenibilità, il nuovo patent box, la privacy e altre tematiche rilevanti come gli ESG. "Questa collaborazione - afferma **Luigi Barbero**, direttore della

Confcommercio braidese - conferisce un significativo valore aggiunto all'ampia gamma di servizi già offerti dall'Ascom, consentendo un supporto più mirato alle aziende di dimensioni più strutturate e di medie dimensioni. Siamo entusiasti di accogliere Noverim come partner, una società di rilevanza nazionale ed europea, pronta a affiancare le imprese del nostro territorio nelle sfide più complesse che affrontano oggi. L'Ascom rimane impegnata nell'offrire assistenza e consulenza a 360 gradi, e questa partnership rafforza ulteriormente il nostro impegno nel fornire soluzioni su misura per le esigenze delle imprese locali." La neonata partnership mira a promuovere lo sviluppo sostenibile del commercio locale e a fornire soluzioni innovative per le continue sfide del settore. Confcommercio Ascom Bra e Nove-



rim S.r.l. Società Benefit sono entusiaste della nuova collaborazione e guardano al futuro con ottimismo. L'obiettivo comune è creare un ambiente favorevole per gli imprenditori locali, promuovendo la crescita economica e il benessere della comunità, come dichiarato da **Pietro Minnella**, amministratore delegato di Noverim

S.r.l. Società Benefit: "La collaborazione con Confcommercio Ascom Bra nasce con l'obiettivo specifico di creare valore per la comunità locale, l'incontro di intenti è stato facile poiché condividiamo con Confcommercio Ascom Bra la passione per il supporto alle imprese e lo sviluppo del territorio. Unendo le nostre competenze in questa collaborazione

strategica, infatti, saremo in grado di offrire un servizio ancora più completo e di altissima qualità per tutto il territorio braidese. Tutti i nostri stakeholder hanno accolto con grande entusiasmo la comunicazione e, anche lato operativo, c'è grande volontà di iniziare a lavorare a stretto contatto." Confcommercio Ascom Bra e Noverim: insieme per il bene delle

imprese e del territorio! Per ulteriori informazioni e dettagli sulla partnership, si prega di contattare: UFFICIO MARKETING ASCOM BRA | 0172 413030 | marketing@ascombra.it Noverim S.r.l. Società Benefit | Piazza degli Affari, n°3, 20123 Milano | +39 02 49 75 85 71 | info@noverim.it

Il naufragio all'alba del 26 febbraio 2023, poi la tragica conta dei morti

Un anno fa la strage di migranti nel mare di Cutro

È già passato un anno dal naufragio di Cutro (Crotone) in cui 94 persone persero la vita, cercando un futuro migliore. Era il 26 febbraio del 2023, quando l'imbarcazione Summer Love, salpata dalla Turchia, è collassata a 40 metri dalla spiaggia. Intorno alle 4 del mattino il caico carico di migranti non ha retto l'urto delle onde e si è infranto contro il fondale. I pescatori di Steccato di Cutro provarono a salvare dal mare in tempesta tutte le persone che potevano, ma per la metà di esse non ci fu nulla da fare. A ricordare quel triste fatto di cronaca, è rimasto uno sbilenco crocifisso in legno. Non un legno qualsiasi, ma il legno del barcone frantumato, con gli stessi bullo-



ni e gli stessi chiodi che l'urto ha fatto saltare in aria. L'ha realizzato, nelle ore successive il dramma, l'artista calabrese Maurizio Giglio e ora è custodito nella parrocchia di Le Castella (Crotone), località balneare in provincia di Crotone, dove sono stati recuperati alcuni cadaveri. In quella drammatica alba persero la vita anche 35 bambini, alcuni ancora in tenerissima età, ma questa immagine parla di vita e insegna che le acque non possono e non debbono spegnere l'amore e la speranza.

Silvia Gullino

La croce, simbolo del dramma migratorio di Cutro, conservata nella parrocchia di Le Castella (Crotone)

Diocesi di Torino: impegni di preghiera e penitenza nel tempo di Quaresima

Nel tempo santo di questa Quaresima, siamo invitati a vivere gli impegni della preghiera, della penitenza e dell'elemosina, con una speciale attenzione alla Terra Santa e ai luoghi del mondo martoriati dalla guerra. Pregare intensamente permette di sintonizzarsi con il desiderio di Dio, che il bene vinca il male e la vita vinca la morte. La diocesi lo farà, oltre che nelle domeniche di Quaresima e nella preghiera universale del Venerdì Santo, in modo particolare in una celebrazione eucaristica proposta dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) per le vittime delle guerre in Ucraina e in Terra Santa, venerdì 1° marzo.

S.G.

Appuntamento venerdì 8 marzo, ore 21, in occasione della Giornata internazionale della donna

Il 29 novembre 2024 ricorre il centenario dalla morte di Giacomo Puccini, ma i suoi personaggi femminili sono per molti aspetti ancora attuali. Proprio in occasione della Giornata internazionale della donna e dell'approssimarsi dell'importante anniversario, l'Associazione Culturale Piero Fraire, in collaborazione con l'Associazione culturale "La musica in testa", il Comune di Bra e il Cinema Vittoria multisala propone una serata di cinema e di musica, unica nel suo genere. L'evento speciale ha per titolo "L'opera lirica incontra il cinema - L'universo femminile nella musica di Puccini" ed è in programma venerdì 8 marzo, alle ore 21, presso il Cinema Vittoria di Bra. Alla proiezione del film "Puccini e la fanciulla" di Paolo Benvenuti si affiancherà l'esecuzione dal vivo dell'opera lirica "Suor Angelica", opera in un atto di Giacomo Puccini (1858-1924). La musica, il canto e le immagini si uniscono creando un'esperienza immersiva e visiva in memoria di uno dei più grandi maestri della musica di tutti i tempi. **Trama.** Il film racconta il tormentato rapporto tra la creatività musicale di Giacomo Puccini e una delle sue più intime e segrete fonti di ispirazione: l'universo femmi-



nile. È un film drammatico molto poetico, ambientato in una Toscana descritta con dovizia di particolari in inquadrature di smagliante bellezza. La musica di Puccini, con il suo fascino struggente, verrà eseguita dal vivo da un virtuoso ensemble strumentale e da quattro meravigliose cantanti, all'interno del progetto "Easy Opera". **Scopi** Giunto quest'anno al suo XIV° anno di vita, il progetto vuole avvicinare all'Opera tutti, in modo facile e in economia di mezzi, deliziando i palati degli intenditori più raffinati, ma, soprattutto, conquistandone di

nuovi. Il gruppo strumentale, ridotto, ma dai colori orchestrali, è formato da musicisti di comprovata esperienza, da giovani all'inizio dell'attività professionale e da musicisti non professionisti che coltivano per diletto la loro passione, diretto dal maestro Paolo Fiamingo. **Info base** Per info e prenotazioni: www.cinemavittoria-bra.it - 339 1213519, prevendite aperte presso la cassa del cinema Vittoria. Che dite, siete in pole position? **Silvia Gullino** **In foto Giacomo Puccini**

Al Politeama di Bra

Amleto e l'onesto fantasma

Domenica 3 marzo alle 21 un nuovo appuntamento al Teatro Politeama Boglione di Bra con "L'onesto fantasma" di Edoardo Erba, che ha già registrato il tutto esaurito. Alternando momenti realistici a scene shakespeariane, la commedia è un modo originale di rileggere l'Amleto dal punto di vista del fantasma. Ma soprattutto è la storia di un'amicizia speciale, talmente forte da eludere anche la morte. E un atto d'amore verso il teatro, dove ogni conflitto diventa accettabile perché riscattato dalla poesia. Quattro attori, che anni prima durante una tournée sono diventati grandi amici, si ritrovano in tre, perché uno di loro muore tragicamente. Dei tre, Gallo ha nel frattempo fatto una rapida carriera ed ora è un personaggio cinematografico di successo. Gli altri due, Costa e Tito, hanno un disperato bisogno di lavorare e tentano di convincerlo a portare in scena un Amleto. Ma Gallo si rifiuta: senza l'amico, a cui voleva un bene dell'anima, lui non ha più nessuna intenzione di fare teatro. Per vincere la sua resistenza, Costa si inventa che nella produzione ci sarà anche l'amico scomparso, con tanto di nome sul manifesto: gli riserveranno la parte del fanta-



sma. Gallo non dà peso alla proposta, la prende come uno scherzo di dubbio gusto, finché una notte il fantasma gli appare veramente. In scena Gianmarco Tognazzi, Renato Marchetti, Fausto Sciarappa, con la partecipazione in video di Bruno Armando, scomparso nel 2020. I biglietti singoli per la stagione 2023/24 sono in vendita al costo di 23 Euro; ridotto 20 Euro per gli over 65 e gli under 26. È possibile acquistarli di persona tutti i lunedì dalle 16 alle 19 presso il botteghino del

Teatro Politeama, in piazza Carlo Alberto. Si ricorda che non sono consentiti pagamenti in contanti. I biglietti sono acquistabili anche attraverso il sito www.ticket.it. Tutti i titoli della nuova stagione del teatro Politeama Boglione si trovano sul sito www.turismo-inbra.it. Maggiori informazioni all'Ufficio Cultura e Manifestazioni del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, chiamando il numero 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it.

VUOI SVOLTARE?

apro»

Un traguardo di solidarietà celebrato con la Messa, l'assemblea e la premiazione dei donatori

Avis Bra: 77 anni di solidarietà

Una storia che dura da 77 anni, fatta di volontari, donazioni, tanta passione ed altruismo. L'Avis di Bra ha festeggiato l'importante traguardo domenica 25 febbraio, insieme ai gruppi di Narzole, Cervere, Pocapaglia e Sommariva Perno.

Tutte realtà attive nel panorama locale, forti di centinaia di iscritti, a dimostrazione di come la solidarietà sia un valore che si fa concreto sul territorio.

Innanzitutto il ritrovo in mattinata nella chiesa di San Vittore, a Pollenzo, dove è stata celebrata la Santa Messa nel ricordo degli avisini che non ci sono più e con la benedizione dei riconoscimenti da destinare ai soci benemeriti.

Di fronte alla vasta assemblea, il parroco don Marco Bevione ha parlato dell'importanza del dono e del donarsi, del rendere grazie e dell'urgenza di ampliare l'orizzonte di generosità a favore del prossimo.

Altro momento solenne è stato quello che si è svolto presso il ristorante La Porta delle Langhe di Cherasco, dove c'è stato il messaggio di benvenuto del presidente dell'Avis Bra, Armando Verrua, per un evento che ha richiamato tanti avisini per l'assemblea ordinaria dei soci con l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 e del preventivo finanziario per l'anno 2024.

Prima del pranzo sociale, hanno portato il saluto le autorità intervenute. Tra queste c'erano il sindaco



di Bra, Gianni Fogliato; il sindaco di Cervere, Corrado Marchisio; il sindaco di Pocapaglia, Antonio Luigi Riorda; il presidente pro-

vinciale dell'Avis, Flavio Zunino; il presidente dell'Avis Madonna del Pilone, Claudio Testa; il presidente del Gruppo Co-

munale Aido "Nicoletta Gorna" di Bra, Gianfranco Vergnano e l'assessore braidese Luciano Messa che è anche membro atti-

vo dell'Avis Bra. Quindi, i soci Sergio Provera e Stefania Cassine, dopo aver ringraziato gli organi di stampa per l'at-

tenzione dimostrata alle varie iniziative dell'Avis, hanno dato il via alla premiazione di donatori e donatrici di breve, medio e

lungo corso.

Premiato anche il presidente del sodalizio Armando Verrua, che ha steso il braccio ben 250 volte, alternando raccolte di sangue intero e di plasma, ponendosi come punto di riferimento per le nuove generazioni. «Donare il sangue è un'esperienza di amore senza eguali», ha detto l'uomo del record di generosità.

Un percorso, quello degli avisini, fatto in silenzio, con costanza e con la consapevolezza di compiere un gesto di fondamentale importanza per tante persone.

Silvia Gullino

Le foto di gruppo alla festa sociale dell'Avis Bra di domenica 25 febbraio (Foto di Maurizio Mangino)

DAL 10 GIUGNO AL 26 LUGLIO

Sanfrè, iscrizioni aperte per il Campus estivo 2024 dell'associazione "Giovani in movimento"

Mamme e papà, prendete nota. L'associazione di volontariato "Giovani in movimento" organizza il Campus estivo 2024 a Sanfrè dal 10 giugno al 26 luglio con lo slogan "È tempo di nuovi sorrisi".

Spiegano gli organizzatori: «Il 2024 sarà un anno speciale. Dal lontano 1994 quando l'iniziativa estiva muoveva i primi passi son passati ben 30 anni. Eh sì, il sorriso è stato il filo rosso di tutto questo tempo. Il sorriso è un potente strumento educativo, proprio nelle situazioni più complicate. Quando un bambino è in difficoltà, quando la relazione con i figli si fa particolarmente conflittuale, occorre partire dal sorriso. Se noi con un sorriso facciamo capire ai bambini che ci siamo, che siamo lì con loro per aiutarli e non per criticarli o ferirli, allora è molto probabile che riescano ad aprire meglio il cuore e la mente. Buon sorriso a tutti!».

Le iscrizioni al Campus estivo 2024 potranno pervenire nella sede dell'associazione, in via Oscar Milano 49, nei giorni lunedì e sabato, dalle ore 15 alle ore 19, oppure telefonando al numero 3395442689 (Mario); mail giovaninmovimento1@gmail.com.

Come diventare animatori per il Campus Estivo 2024

Entrare a fare parte del team di animatori per il Campus estivo 2024, in programma a Sanfrè dal 10 giugno al 26 luglio, è facile. Basta avere 15 anni, aver finito la prima superiore e soprattutto la voglia di provare questa bella esperienza. Iscrizioni al corso di animatori entro e non oltre il 10 marzo, telefonando ai numeri 3395442689-3393933571, oppure mail: giovaninmovimento1@gmail.com.

Silvia Gullino

ECCO TUTTI I PREMIATI DELLA FESTA DELL'AVIS

E allora ecco l'elenco dei "super donatori" e delle "super donatrici", che sono stati premiati, fotografati dal socio Maurizio Mangino e meritatamente applauditi.

Distintivo in rame (8 donazioni)

Asola Marco (Bra); Barberis Alberto (Bra); Berrino Claudio (Bra); Bertoluzzo Valeria (Bra); Bongiovanni Silvana (Bra); Capra Federica (Bra); Carena Alberto (Cervere); Costamagna Sergio (Bra); Cravero Christian (Cervere); Degregori Massimo (Cavalese); Dotta Germana (Trinità); Enria Sara (Pocapaglia); Filincieri Gilda (Bra); Gandino Lucia (Cherasco); Gavrilina Simona (Bra); Gucciardo Salvatore (Sommariva del Bosco); Iuliucci Maria Rosaria (Diano Castello); Lavruti Antonella (Bra); Lazo Sigvas Emely Irene (Narzole); Mancini Rosanna (Bra); Marku Dario (Narzole); Michienzi Rosalba (Bra); Milanese Giada (La Morra); Molino Massimo (Pralormo); Morando Eugenio (Bra); Moschillo Alessia (Sommariva del Bosco); Roggia Adele (Bra); Sala Chantal Souad Lucrezia (Bra); Sardo Renato (Bra); Settime Nadia; Topalli Kristela (Narzole); Tortore Giacomo (Bra); Zavaglia Barbara (Bra).

Distintivo in argento (16 donazioni)

Abdelfadel Bouchaib (Cervere); Alasia Diego (Sommariva Perno); Audisio Giovanna Margherita (Santa Vittoria d'Alba); Banchio Cristina (Bra); Bosio Pier Luigi (Bra); Camperi Manuela (Cervere); Dutto Massimo (Cherasco); Fissore Andrea (Bra); Gallio Nicola (Dogliani); Gallo Matteo (Bra); Giordano Loredana (Bra); Giuliano Alessio (Bra); Larganà Cosentino Cristian (Roreto di Cherasco); Leandro Davide (Cherasco); Madeddu Giulia (Sanfrè); Marengo Elisa (Bra); Marengo Erica (Cherasco); Masoero Alessandro (Bra); Morreale Salvatore Antonio (Bra); Nota Maurizio (Bra); Olivieri Alessio (Bra); Pregnolato Mirko (Cavallermaggiore); Riva Fabrizio (Salmour); Rosa Cardoso Maristela (Bra); Rosselli Luigi (Bra); Rosso Federico (Cherasco); Silvestro Tancredi (Bra); Sirianni Maria (Monticello d'Alba); Tesio Luciano Giacomo (Bra); Tibaldi Paolo Giuseppe (Bra); Tomaino Enrico (Bra).

Distintivo in argento dorato (24 donazioni)

Agù Sara (Bra); Anselmo Francesca (Sommariva Perno); Balocco Antonino (Cherasco); Balzanelli Massimo (Bra); Bertola Cristina (Verduno); Borgogno Fulvio (Bra); Catanzaro Giovanni (Bra); Ciravegna Elio (Narzole); Cravero Michele (Monchiero); Delavalle Armando (Sommariva Perno); En Naam Brahim (Bra); Gal-

lo Giandomenico (Cervere); Gangi Eliana (Bra); Ivaldi Giuseppe (Diano d'Alba); Lovisetto Daniele (Roreto di Cherasco); Milanese Alessandro (Baldissero d'Alba); Rinero Loris (Roreto di Cherasco); Rossotti Luisella (Bra); Sartirano Francesca (Narzole); Valle Ivano (Bra).

Distintivo in oro (50 donazioni)

Bertello Rosa (Bra); Bona Maria Pia (Santa Vittoria d'Alba); Borde-se Riccardo (Bra); Brero Fabrizio (Bra); Capella Fabrizio (Santa Vittoria d'Alba); Copetto Ivo (Bra); Costamagna Alberto (Narzole); Cravero Paolo (Bra); D'Ambrosio Giancarlo (Monchiero); Delfino Stefano (Bra); Franco Enrico (Pocapaglia); Milanese Adriano (Bra); Monchiero Walter (Santa Vittoria d'Alba); Pizzorno Fabrizio (Santa Vittoria d'Alba); Pop Ionut (Bra); Rinero Davide (Cervere); Roggero Gabriele (Bra); Rosso Giovanna (Bra); Simondo Filippo (Cherasco).

Distintivo in oro con rubino (75 donazioni)

Ascheri Emanuele (Pocapaglia); Caputo Mauro (Bra); Gerbaldo Domenico (Cherasco); Nervo Maria Grazia (Sommariva Perno); Ober-to Massimo (Bra); Sarotto Giovanni (Bene Vagienna); Valleriani Giuseppe (Bra).

Distintivo in oro con smeraldo (100 donazioni)

Asteggiano Livio (Cervere); Marciano Massimo (Bra); Massimino Bruno (Bra).

Stella d'oro (125 donazioni)

Piu Gianluca (Bra).

Fiore d'oro (250 donazioni)

Verrua Armando (Bra).

Targhe di fine attività

Abbruzzino Carmine (Bra); Arcostanza Franca (Narzole); Boffa Adelaide (Pocapaglia); Gallo Pasquale (Pocapaglia); Grosso Leonardo (Bra); Larocca Antonio (Narzole); Sanino Egidio (Narzole); Vedelago Vittorio (Bra); Ventrice Domenico (Bra).
Complimenti a tutti con l'auspicio che possano essere d'esempio per tante persone.

Dell'associazione "Noi come Te, donne operate al seno"

Bra in lutto: addio a Francesca Napoli

Bra e l'associazione "Noi come Te, donne operate al seno" in lutto per la morte di Francesca Napoli. Il suo cuore ha smesso di battere giovedì 22 febbraio all'età di 56 anni, circondato dall'affetto dei famigliari e degli amici, ma soprattutto dell'associazione al femminile di cui faceva parte attivamente. Una testimone sorridente e forte, nonostante la lunga malattia che non le ha lasciato scampo. La sua storia di donna piena di forza e speranza oggi diventa la storia di tanti, incoraggiando chi come lei vive l'esperienza del tumore, sperando in un domani migliore. Senza la malattia e il dolore. Il ricordo commosso è di Norma Costantino, presidente di "Noi come te", una catena di generosità che riunisce una rosa di donne impegnate a portare avanti azioni per sensibilizzare sulla prevenzione del tumore al seno e aiutare pazienti ancora in cura: «In questo momento è difficile trovare le parole. Solo si-



lenzio per un'amica che ha lottato con tutte le sue forze sempre con il sorriso. So che non ci vorresti vedere tristi o piangere, perché tu le lacrime le facevi scendere solo di gioia. Ciao Francy». Tanti i messaggi di cordoglio, tra cui quello del Club per l'Unesco di Pol-

lenzio odv, sono giunti ai famigliari di Francesca Napoli (Francy), ex dipendente comunale braidese, che ha lasciato il marito Massimo, i figli Andrea e Federico, il papà Francesco, i fratelli Salvatore, Enzo, Claudio e Roby, i suoceri Beppe e Franca e tanti parenti.

Il funerale è stato celebrato a Pollenzo sabato 24 febbraio nella chiesa di San Vittore Martire. L'ultimo abbraccio prima dell'addio.

Silvia Gullino

In foto la compianta Francesca Napoli con Norma Costantino, presidente di Noi come Te

Una Quaresima nel segno della fraternità

Cesto della condivisione dei generi alimentari

Pasqua si avvicina sempre di più, portando con sé molte iniziative in favore delle persone in difficoltà. L'Emporio della Solidarietà è una realtà concreta di sussistenza, volta ad arginare le difficoltà economiche delle famiglie in tempo di crisi e le forme più gravi di indigenza delle persone meno fortunate. Per chi non lo sapesse, questa sorta di minimarket si trova a Bra, nei locali della parrocchia di San Giovanni Battista (via Vittorio Emanuele II, 107). In pratica, chi ne ha fatto richiesta può reperire generi alimentari di prima necessità per soddisfare bisogni primari. Ad affiancare in modo incisivo e determinante le attività dell'Emporio, ci sono gli organismi di volontariato che col-

laborano insieme e invitano la cittadinanza alla raccolta alimentare che si realizza attraverso il cesto della condivisione, presente nelle chiese cittadine. Nella cesta si possono depositare i cibi a lunga conservazione che scarseggiano sugli scaffali dell'Emporio solidale, nello specifico: tonno, olio di oliva, olio di semi, latte, zucchero, farina. L'iniziativa rappresenta anche un'occasione utile a vivere nel concreto il tempo di Quaresima, perché anche oggi possiamo riconoscere Gesù risorto nei più poveri ed emarginati. Insomma, un piccolo gesto per noi e un grande aiuto per qualcun altro.

Silvia Gullino

Il cesto della condivisione nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo, a Bra



OSS

AD ALBA!



Abiti a + di 20km da Alba?
Contributo per il trasporto
Non Lavori?
Borsa di sostegno allo studio

ISEE <10.000?
Corso Gratuito



apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it



Si trova a Sommariva Perno, ai piedi di una delle storiche “rocche”. Ecco la sua storia

Gian Mario Ricciardi

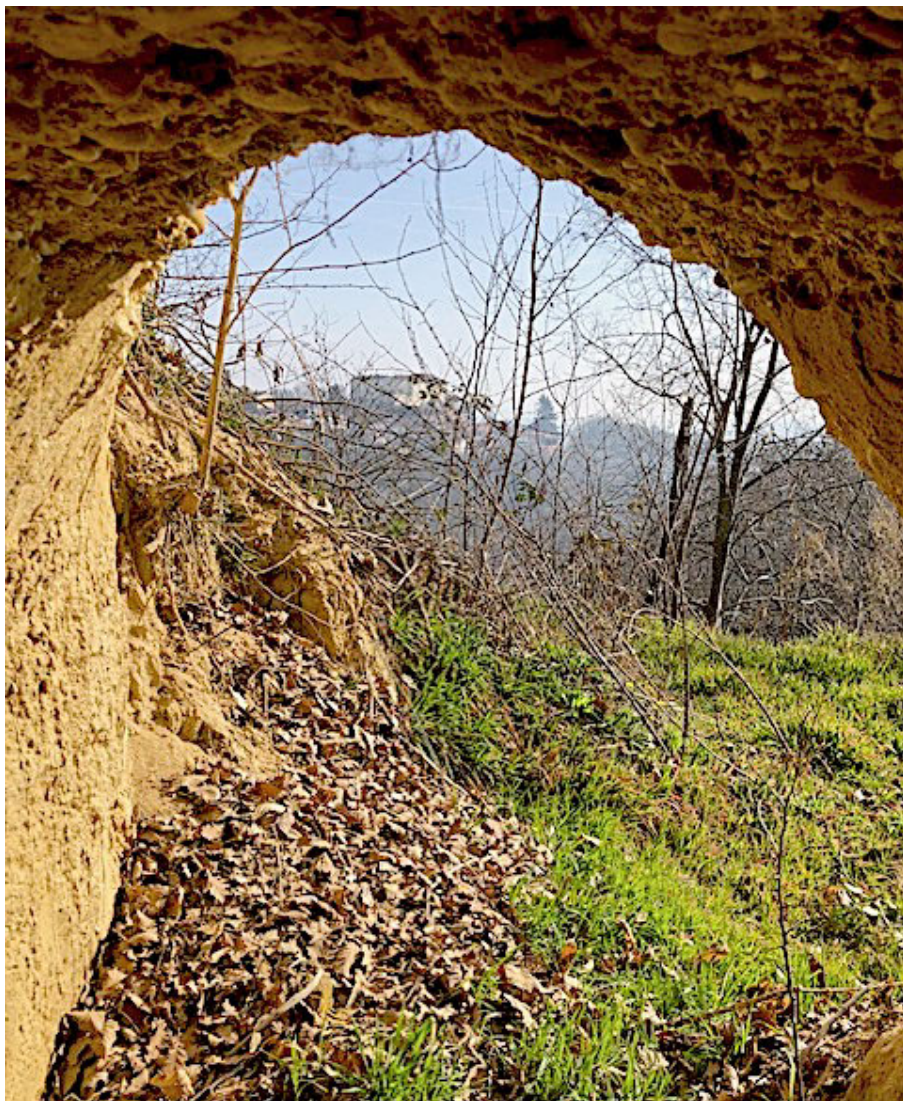
Era protetto da arbusti e cespugli. Dalla strada, che da Bra sale verso il castello della Bela Rosin, non si vede. Siamo a Sommariva Perno, nel cuore delle colline del Roero, a sinistra del Tanaro. Ai piedi di una delle storiche “rocche”, si apre un cunicolo speciale; è stato ritrovato durante i lavori di rifacimento di una vigna.

Era, sicuramente, un rifugio per chi, durante l'occupazione nazista e il fascismo, cercava di scappare. È scavato nella sabbia ed è stato un riparo sicuro per antifascisti, comunisti o, semplicemente, oppositori del regime. Ha la forma di un “crotin”: si tratta di piccole grotte sotto le rocche, anticamente utilizzate come ricovero degli attrezzi della campagna o usate come cantine naturali.

In paese, spesso c'erano controlli o anche improvvisi rastrellamenti dei tedeschi che cercavano di imbrigliare, tra i ripidi pendii e quel che resta del “grande bosco” della pianura padana, i raggruppamenti dei partigiani attivissimi. Allora, per sfuggire a possibili arresti, alcuni salivano in località Rivoira, s'infilavano tra i rovi ed entravano nel piccolo cunicolo. Ci si acquatava per terra e si aspettava “che passasse a nuttata”. Dall'alto, si vedevano le colonne dei militari salire e si monitorava il pericolo. A volte, erano giorni

Il Crotin della Libertà

Una bella gita nel Roero per scoprirlo



e notti di attesa. Ecco perché c'era tutto il tempo di scrivere nomi e cognomi sui muri di sabbia dura. Molti nomi sono ancora leggibili: ci sono anche messaggi d'amore e tanti “viva Stalin”. È così che le “rocche”, straordinario regalo di un'epoca geologica molto lontana, hanno offerto le trincee a tutti coloro che hanno lottato contro i tedeschi, le famigerate

camicie nere, i “muti”. Questo originalissimo “bunker” era anche dotato di una via di fuga. Infatti, si entrava dalla vallata di fronte al castello e al paese, ma si poteva uscire e scappare in quella di fianco, detta del Sappelletto, sfuggendo così, agevolmente, alla cattura. Ed è servito a molti, perché “l'area” è stata molto calda, specialmente sul finire della Seconda Guerra

Mondiale. Qui, infatti, il 14 aprile del 1945, c'è stato uno scontro a fuoco tra partigiani e truppe della Decima Mas, con due vittime partigiane e 29 fascisti, arrestati e poi uccisi. Durante l'occupazione nazista, gli scontri a fuoco sono stati diversi, perché da Sommariva Perno passava la strada per Torino; inoltre, per i convogli militari in arrivo dall'astigiano e dalle Langhe, era un percorso obbligato.

Come questo “crotin”, forse, ce ne sono ancora altri, ma chissà dove. Il ritrovamento, comunque, è una splendida storia di vita e di libertà.

In foto il Crotin della libertà, a Sommariva Perno



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Presentate le 7 liste a sostegno di Gianni Fogliato



Auditorium G. Arpino gremito per il sindaco uscente che si candida alla riconferma

Gianni Fogliato cerca il bis. Il sindaco uscente del Comune di Bra tenta la riconferma alle prossime elezioni amministrative in calendario l'8 e 9 giugno. Il candidato del

centrosinistra sarà appoggiato dalla coalizione "Fogliato Sindaco di Bra. Insieme", presentata venerdì 23 febbraio all'Auditorium G. Arpino. Nel corso della serata, che

ha contato una platea di circa 400 persone, si sono alternati gli interventi di tutti i rappresentanti delle sette liste a sostegno del primo cittadino.

Ecco chi sono ed i nomi dei rispettivi simboli: Laura Barranca e Mauro Peira di Ambiente Solidarietà; Ivana Gianmoena e Francesco Testa di Bra Bene Comune; Gerardina Scorziello e Mauro Cortassa di Bra è Viva; Laura Arpino e Stefano Bergesio di Bra Lab; Noemi Oliviero e Federico Della Rossa di Civicamente; Francesca Amato e Luciano Messa di Impegno per Bra; Bruna Sibille e Walter Gramaglia del Partito Democratico.

Una coalizione salda, che si articola intorno ad alcune parole chiave come sostenibilità, inclusione, sicurezza, ecologia, cultura e che

punta su una società dove chi resta indietro trova una mano pronta a riportarlo avanti.

«Sono onorato - ha concluso Gianni Fogliato - di essere sostenuto da questa squadra. Ringrazio i componenti delle liste. Siamo pronti a vivere insieme questa nuova sfida con l'obiettivo di continuare il lavoro iniziato, prendendoci cura della comunità».

Tutti sicuri che uniti con impegno e dedizione nascerà il programma migliore per la Bra di domani.

Silvia Gullino

Nella foto di Pino Berrino, i protagonisti delle liste a sostegno del sindaco uscente. Il 10 giugno 2019, a seguito del turno di ballottaggio, Gianni Fogliato fu proclamato primo cittadino di Bra con 7.521 voti (57,09%)

Lettera di ringraziamento di Luciano Cravero, ideatore, fondatore e presidente del Museo della Bicicletta di Bra

Riceviamo e volentieri pubblichiamo la lettera pervenuta alla nostra redazione dall'Ufficiale della Repubblica, Luciano Cravero, ideatore, fondatore e presidente del Museo della Bicicletta di Bra. «Con questa missiva desidero ringraziare i tesserati per il contributo, la preziosa collaborazione, la frequentazione e la continuità in questi 19 anni di



fondazione del Museo della Bicicletta di Bra. Come Presidente ringrazio coloro che mi hanno aiutato in questi anni. Ringrazio il Comune di Bra, il sindaco Gianni Fogliato per avermi aiutato a realizzare il nuovo museo che rimarrà a Bra, Armando Verrua per avermi aiutato a creare l'associazione del Museo, la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, i giorna-

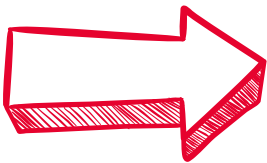
listi, il cavalier Stefano Milanese per la realizzazione delle biciclette da lavoro, mio figlio cavalier Walter Cravero, che mi ha sempre supportato per ritirare le bici donate all'associazione. Spero che il Museo non perda visite quando sarà riaperto»

In foto Luciano Cravero con il sindaco di Bra, Gianni Fogliato

SVOLTA CON NOI



**SEI DISOCCUPATO?
IMPARA NUOVE PROFESSIONI
GRATUITAMENTE*
AD ALBA**



**APPROFITTA DEI
CORSI GOL
E DAI UNA SVOLTA
ALLA TUA VITA**

apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it



MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

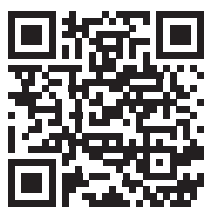
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Rosaria Ravasio

Valorizzare e sensibilizzare attraverso diverse forme di comunicazione il recupero di valori antichi, perché diventino precursori di un cambiamento necessario, per lo sviluppo sociale è un atto di lungimiranza e senso civico, oltre che una forma di valorizzazione di un cibo che è alla base della nostra alimentazione. Stiamo parlando del “pane” e di tutto ciò che viene chiamata: arte bianca.

Un’arte, che è stata capofila nei secoli della storia umana e che oggi ne trova una giusta ubicazione tra i panificatori, che hanno organizzato un incontro pubblico per spiegare le iniziative realizzate e da realizzare per spiegare “L’importanza di non sprecare, ma riutilizzare” un alimento alla base dell’economia circolare dell’alimentazione e, di conseguenza, della vita umana.

Dopo una serie d’incontri nelle scuole, per educare gli studenti all’uso consapevole delle risorse e del riuso, organizzati dalla Cna Cuneo con l’Associazione Autonoma Panificatori della provincia e il contributo della camera di commercio con fondazione CrC, si è voluto sensibilizzare anche l’opinione pubblica con un incontro che si è svolto al Lovera Palace di Cuneo, per



Da sinistra: Piero Rigucci, Barbara Giordano e Patrizia Dalmasso



Una parte del pubblico presente con le istituzioni

CNA CUNEO E ASSOCIAZIONE AUTONOMA PANIFICATORI

«NON SPRECCARE MA RIUTILIZZARE»

Un progetto di economia circolare per studenti ed adulti legato alla sostenibilità e... alla storia

chè tutti, ma proprio tutti ormai dobbiamo capire che siamo in una nuova era: siamo passati da quella del consumismo a quella del riciclo o riuso. Le risorse a nostra disposizione sono scarse, è un passaggio obbligato, ma per fortuna la storia ci insegna: “Da più di 10.000

anni, infatti, la storia del pane porta a raccontare di farine ricavate da cereali selvatici, antenati del frumento domestico (ad esempio orzo, miglio, segale, farro e frumento) per diventare alimento universale, diffuso in ogni Paese - spiega Piero Rigucci, presidente dell’Associazione Autonoma panificatori - , assurgendo a simbolo dell’ingegno umano, grazie a sempre più raffinate tecniche di trasformazione del grano e del prodotto stesso, percorso per l’evoluzione del genere umano e della sua civilizzazione.”

Pane e acqua: due elementi inscindibili nella storia dell’umanità e che oggi, se non ne limiteremo gli sprechi, arriveremo a non poterceli permettere



re: siccità e cambiamenti climatici ne sono la prova evidente, ecco perchè è così importante imparare ad autoeducarci verso una nuova filosofia di vita. “Il tema fondamentale del riuso dei sottoprodotti della panificazione, consolidando processi di sim-

biosi produttiva tra il comparto dei panificatori e gli altri, ad esso elettivamente limitrofi, - spiega Patrizia Dalmasso, direttrice della Cna Cuneo - è utile per ridurre gli sprechi e al tempo stesso connettere processi produttivi che, creando economie di scala rilancia l’utilità

dei sottoprodotti in luogo di materie prime a bassa sostenibilità ambientale, in ambiti diversi del comparto agroindustriale o della ristorazione in genere”.

Il pane testimonia tutt’oggi un simbolo forte di riscatto dalla fame, ma anche la capacità di evolu-

zione dell’uomo. “Ovunque la sua produzione , preparazione e consumo sono ancora accompagnati da gesti formule, riti propiziatori e di ringraziamento tipici della tradizione di territori e nazioni - spiega Barbara Giordano, biologa e nutrizionista, ospite dell’incontro -. Riti e gesti spesso non casuali, ma che nascono anche dalla saggezza antica legata alla salute umana. Per esempio ai tempi dell’antica Roma era abitudine dedicare un particolare tipo di cereali ad un dio per ogni giorno della settimana: il lunedì si consumava il riso, il martedì l’orzo, il mercoledì il miglio, il giovedì la segale, il venerdì l’avena, il sabato il farro, la domenica il frumento. erano simboli di offerta, ma anche condivisione”.

IL PROGETTO

Il progetto è stato presentato anche all’Istituto professionale alberghiero “Virginio- Donadio” di Dronero (giovedì 1° febbraio), all’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (martedì 6 febbraio) e all’Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore “Piera Cillario Ferrero” sede Professionale per l’Arte Bianca di Neive (giovedì 8 febbraio) e il prossimo 28 febbraio toccherà al CNOS-FAP Salesiani Centro “Aldo Sordella” di Savigliano. Obiettivo degli incontri è l’incentivazione del riuso dei sottoprodotti e la riduzione dell’uso di imballaggi non ricicla, l’utilizzo di energie rinnovabili per l’approvvigionamento energetico e l’ottimizzazione delle rotte di consegna per ridurre l’impatto del trasporto

NEL 2023 CRESCITA IN DOPPIA CIFRA PER LE IMPRESE STRANIERE DELLA PROVINCIA DI CUNEO: +10,2%

Sempre più stranieri fanno impresa

Il numero di imprese straniere iscritte a fine 2023 presso il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo è di 4.935 unità, guidate per il 24% da donne e per il 21,2% da giovani. Tuttavia, a dispetto di una numerosità in costante aumento all’interno del sistema economico cuneese, occupano un peso inferiore (7,6%) rispetto alla media piemontese (12,3%). Le imprese straniere in provincia di Cuneo e in Piemonte Anno 2023 “Anche quest’anno siamo di fronte a una crescita a due cifre del numero delle imprese straniere in provincia di Cuneo - sottolinea il Presidente Mauro Gola -. L’imprenditoria cuneese è sempre più multietnica e questo dato è positivo perché fare impresa aiuta i processi di integrazione. Le imprese straniere stanno cambiando pelle, si stanno rafforzando dal punto di vista strutturale con una forte crescita del numero delle società di capitale e iniziano ad affacciarsi nei settori tecnologicamente più avanzati.” La componente straniera del tessuto imprenditoriale locale continua a mostrare una vivacità superiore rispetto al complesso totale delle imprese cuneesi; nel corso del 2023, a fronte della nascita di 843 attività, si sono registrate 379 cessazioni

(valutate al netto di quelle d’ufficio) con un saldo positivo di 464 unità. Il tasso di crescita raggiunto è del +10,2%, in controtendenza rispetto a quello della totalità del tessuto imprenditoriale (-0,10%). Esaminando l’andamento dei tassi di crescita degli ultimi cinque anni si evidenzia come alla dinamica negativa della totalità delle imprese della Granda, fatta eccezione per il 2021, si sia contrapposta la performance di segno “più” delle imprese straniere. L’analisi dei flussi sottolinea un evidente dinamismo sia sul fronte della natalità (+18,5%) che della mortalità (+8,3%) in entrambi i casi più elevati dei rispettivi indici calcolati per l’intero universo delle imprese cuneesi (+5,2% e +5,3%). Anche per il 2023 il settore in cui le aziende straniere sono maggiormente presenti si conferma essere quello delle costruzioni, con 1.778 attività registrate. I bonus governativi hanno favorito il comparto edi-

le, la cui variazione di stock risulta essere molto positiva (+17,0%). Le attività commerciali accolgono meno di un quarto delle aziende a conduzione straniera e fanno segnare un andamento positivo (+5,2%). Quanto alla dinamica esibita dagli altri principali settori di specializzazione, assistiamo all’espansione della base imprenditoriale nei servizi di alloggio e ristorazione (+9,8%), nell’agricoltura (+7,0%) e nelle attività manifatturiere (+6,9%). L’analisi per forma giuridica segnala una maggiore incidenza di ditte individuali nelle realtà guidate da stranieri rispetto al tessuto imprenditoriale provinciale valutato nel suo complesso (rispettivamente il 78,0% rispetto al 60,9% del totale imprese). Le società di capitale si attestano all’11,9%, mentre le società di persone sono il 7,9% delle aziende a prevalente conduzione straniera, quote che salgono rispet-

tivamente al 15,1% e al 21,8% nella media generale. Simile per i due aggregati è la rilevanza residuale delle altre forme, il cui peso si attesta al 2,2%. Esaminando i dati relativi alla natalività della componente straniera in base alla forma giuridica emerge una tendenza al progressivo rafforzamento strutturale: le so-

cietà di capitale chiudono l’anno con il tasso di crescita più elevato (+12,8%), frutto di una buona natalità (+15,5%) e di una mortalità contenuta (+2,7%). Le imprese individuali evidenziano un tasso di natalità del +20,3% e una mortalità del +9,8% con un indice di crescita del 10,5%. Seguono le società di persone (+6,4%) e le altre forme (+0,9%).

Le imprese straniere sono imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite

	Imprese straniere registrate	% sul totale delle imprese	Tasso di crescita
Cuneo	4.935	7,6%	+10,2%
Piemonte	52.214	12,3%	+4,6%



Teresita Soracco

«Abbiamo voluto premiare tutti i partecipanti con una grande medaglia di cioccolato» – ha detto simpaticamente Giovanna Chionetti, presidente dell'Associazione "Amici del Cioccolato" alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione più dolce e più attesa dell'anno, che si è svolta in ATL a Cuneo. Ha fatto gli onori di casa il presidente Mauro Bernardi, borganino doc, che come vicesindaco e assessore alle Manifestazioni per diversi anni si è occupato di questa kermesse giunta alla 24ª edizione: «Un evento cresciuto negli anni, fiera di riferimento dolce per tutta la provincia di Cuneo, una vera e propria mostra di capolavori di sculture in cioccolato che lancia in questa edizione un concorso per creare il cioccolatino di Borgo San Dalmazzo». Assente la sindaca Roberta Robbione, la vice Clelia Imberti ha ringraziato quanti organizzano e si occupano di far crescere la manifestazione da Fabrizio Massa, presidente dell'Ente Fiera Fredda con il direttivo e i soci, agli Amici del Cioccolato, a Pino Oliva che 24 anni fa fu l'ideatore di "Un Borgo di cioccolato", ai volontari, ai partner e agli studenti delle scuole di Arte Bianca che saranno i protagonisti di que-

sta edizione. «Crediamo nelle manifestazioni e cerchiamo di incentivarle – ha affermato l'assessore Fabio Armando. "Un Borgo di cioccolato" apre la stagione degli eventi della Granda e la Fiera Fredda li chiude. Il mio grazie va a tutti, ma soprattutto a Giovanna Chionetti vera anima della manifestazione». «Torniamo a fare tutte le cose che facevamo prima del covid – ha commen-

tato Fabrizio Massa – ma abbiamo voluto dare un'impronta diversa all'interno di Palazzo Bertello. Per questo motivo quest'anno si entra dall'ingresso principale, direttamente nel padiglione grande, perché si trasformi davvero in una fabbrica del cioccolato dove il visitatore sarà subito immerso nel mondo del cibo degli dei con tutti i suoi profumi e le sue specialità. Anche

quest'anno, i maitres chocolatiers degli "Amici del Cioccolato" presenteranno le loro opere di cioccolato sul tema dedicato al mondo dei motori, della velocità, del design automobilistico e della sostenibilità. I visitatori potranno votare la loro opera preferita che sarà premiata domenica 3 marzo alle ore 17.30. Ritorna la cena al cioccolato che si svolgerà il sabato sera nel padiglione

3, mentre la domenica torna il mercatino degli hobbisti ed il centro storico si trasformerà nella "via del cioccolato" con i punti vendita ed i punti musicali. Dalle ore 14 prenderà il via il **Raduno delle FIAT 500** con ritrovo, esposizione e successiva partenza della carovana in via Vittorio Veneto. Giovanna Chionetti ha illustrato il 1° Concorso nazionale per creare la **Pralina di**

un Borgo di Cioccolato da un'idea di Pino Oliva. «Abbiamo pensato di coinvolgere gli studenti dell'Alberghiero ed hanno risposto tre Istituti di cui uno di Torino. A valutare sono chiamate due giurie, una tecnica guidata dal maestro Eliseo Tonti ed una speciale di 15 persone non intenditori, ma assaggiatori e possibili futuri acquirenti: la sindaca Roberta Robbione, l'assessore alle Manifestazioni Fabio Armando, il presidente dell'Ente Fiera Fabrizio Massa, il presidente di ATL Mauro Bernardi, Giorgio Felici per Confartigianato, Sergio Marro per la Banca di Boves, Enrico Collidà per la Fondazione CRC,

Patrizia Mellano per la Camera di Commercio, e i giornalisti Piergiorgio Berrone della Guida, Daniela Bianco di Teleguida, Cristina Mazzariello di Targato CN, Luisa Mellino di Radio Piemonte Sound, Vanna Pescatori della Stampa, Teresita Soracco della Bisalta, più uno di Telecupole. La pralina di Borgo però non sarà in vendita sino al prossimo autunno in quanto bisognerà creare un disciplinare, vedere chi la può produrre, quindi registrare il marchio. Un iter davvero lungo che aumenterà la voglia di assaggiare e assaporare il nuovo cioccolatino dedicato alla kermesse borganina.



Borgo Cioccolato

24

2 e 3 MARZO 2024

Due giorni dedicati all'arte di fare e mangiare cioccolato!
Palazzo Bertello
Borgo San Dalmazzo

Dedicata a tutti gli appassionati di gourmet ecco una golosissima novità

LA CENA AL CIOCCOLATO

Una cena i cui ingredienti d'eccezione saranno il cacao e il cioccolato, eseguita e presentata dallo **Chef Attilio Borra**, presidente della delegazione Regione Piemonte dell'**APCI** (Associazione Professionale Cuochi Italiani), con la collaborazione di **Marco Ghione Executive Chef** del ristorante AL BIAL di Macra in Val Maira. A supportare gli chef ci saranno le studentesse e gli studenti dell'ENAIIP di Cuneo, sezione alberghiero. **Si tratta di una cena esclusiva**, un menù degustazione di altissimo livello, le cui portate saranno accompagnate da vini in abbinamento, selezionati per esaltare i sapori e i profumi dei cibi. **Costo:** 40 euro a persona, vini inclusi. Sono disponibili 80 posti ed è necessaria la prenotazione, chiamando il numero 328/1365625.

IL MENU

ANTIPASTI

- Tartare di manzo su foglie di radicchio grigliate e granello di fava di cioccolato
- Pera cotta con mousse di gorgonzola e cioccolato fondente

- Crostino di pane rustico con lardo e crema di cioccolato fondente



PRIMO

- Crusettoni al cioccolato con ragù di corte bianco

SECONDO

- Manzo al cucchiaino brasato con prugne e cioccolato su tortino di riso al salto

DOLCE

- Tortino di carote con cuore morbido di cioccolato

VINI

- Degustazione vini in abbinamento con le portate:
Dolcetto Alba **Grimaldi**; Nebbiolo Langhe **Marcarini**; Barbera Bricco **Maiolica**; Moscato Asti **Grimaldi**

«La tavola è come la musica, cambia continuamente, non è mai la stessa, declinata ogni volta in modo diverso. E quante cose ci attraversano il cuore: colori, forme, profili e profumi». (Giorgia Fantin Borghi maitre d'ambience e wedding planner).

CIOCCOLATO

TUTTO QUELLO CHE POTRETE VEDERE, AMMIRARE ED ASSAGGIARE A PALAZZO BERTELLO E NEL CENTRO STORICO

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Sabato 2 marzo, Palazzo Bertello sarà aperto dalle 14 alle 22, con ultimo ingresso consentito alle ore 19. Saranno visitabili gli stand di vendita di dolci e cioccolato e degli istituti scolastici e di formazione professionale, sarà disponibile l'area street-food nel piazzale esterno e saranno attivi la Fabbbrica del cioccolato di Pino Oliva e un grande laboratorio artigianale dove saranno all'opera i Pasticceri dell'Associazione Amici del Cioccolato coadiuvati da giovani studentesse e studenti. Ecco alcune delle golose preparazioni su cui lavoreranno gli Amici del Cioccolato: uova di Pasqua, tavolette di cioccolato, tavolette dedicate al raduno delle 500, Cuneesi al rum, gelato. Inoltre, anche i partecipanti al Primo Concorso Nazionale "La Pralina di Un Borgo di Cioccolato" si avvicenderanno alle postazioni di questo spazio-laboratorio per raccontare e far vedere come hanno creato la loro proposta di pralina originale.

IMPARA L'ARTE...

Tre i cooking show in programma. Appuntamento unico del sabato per le ore 15, durante il quale due chef dell'APCI, coadiuvati dagli studenti dell'ENAI Cuneo, sezione alberghiero, sveleranno golose ricette, protagonisti il cacao e il cioccolato.

IL «DEHORS DEL BORGO DI CIOCCOLATO»

A Palazzo Bertello sarà al-



lestita un'area speciale per i momenti di presentazione, di aggregazione e di premiazione: il "Dehors del Borgo di Cioccolato". Un salotto che, sabato alle ore 16, ospiterà l'inaugurazione, durante la quale, fra un saluto delle autorità ed una golosa degustazione, sarà svelata l'opera di cioccolato dedicata al tema di quest'anno: i motori.

IL CONCORSO «OPERE DI CIOCCOLATO '24»

Anche quest'anno, i pasticceri ed i maitres chocolatiers del territorio presenteranno le loro opere di cioccolato sul tema dedicato al mondo dei motori, della velocità, del design automobilistico e della sostenibilità. I visitatori potranno votare la loro opera preferita che sarà premiata domenica 3 marzo alle ore 17.30. Le opere saranno sempre visitabili all'interno di Palazzo Bertello negli orari

di apertura del salone.

LA CENA AL CIOCCOLATO!

Per questa edizione "Un Borgo di Cioccolato" ha in serbo una squisita sorpresa: un'esclusiva cena al cioccolato, su prenotazione e con posti limitati. Appuntamento sarà per sabato sera, alle 20.

UNA DOMENICA IMPERDIBILE

La città diventa protagonista! A partire dal mattino, il mercato animerà le vie cittadine con bancarelle e colori e torna il mercatino madeincuneo handmade market. Dalle ore 14 prenderà il via il raduno delle FIAT 500 per la prima volta sul nostro territorio con ritrovo, esposizione e successiva partenza della carovana in via Vittorio Veneto. Ci saranno un centinaio di mezzi parcheggiati lungo via Vittorio Veneto e via Don Ghibaud. Sempre nel pomeriggio sarà allestita "La Via del

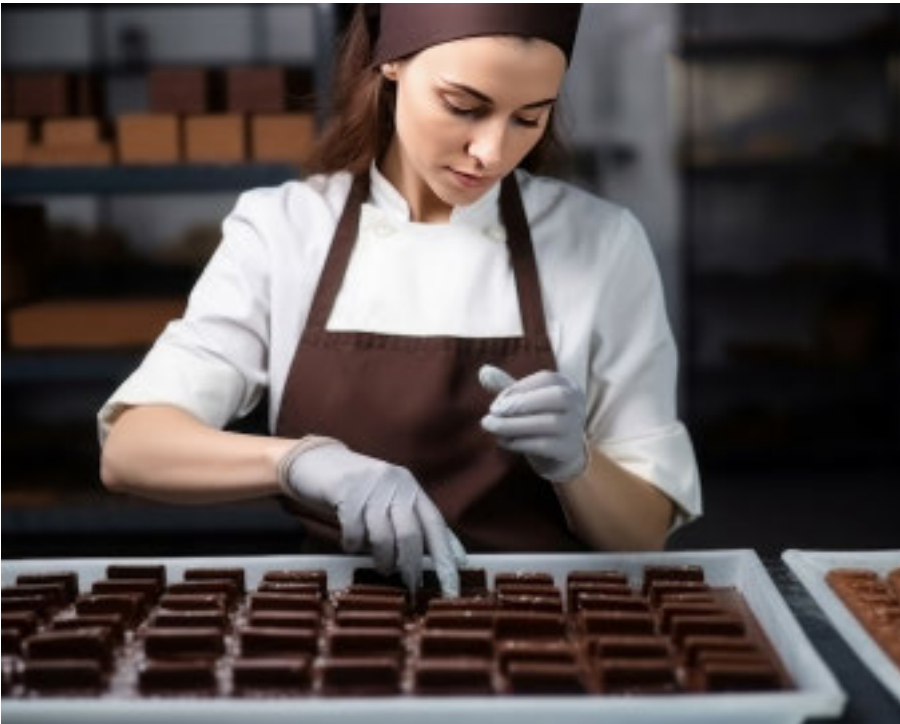
Cioccolato", un percorso con cinque punti degustazione che passerà attraverso via Garibaldi, via Roma, via Marconi e, naturalmente, Palazzo Bertello. I coupon, a 5 euro, saranno in vendita a Palazzo Bertello e presso il punto degustazione di piazza Liberazione. Per condire il tutto ben tre eventi musicali gratuiti ed aperti a tutti animeranno le principali piazze del centro storico e

Due cooking show

Il primo appuntamento per scoprire i segreti delle golose ricette proposte è per le 11 a Palazzo Bertello, mentre nel pomeriggio lo show inizierà alle 15.

Incontro con il Maestro Eliseo Tonti

Alle ore 14, l'Auditorium avrà un ospite davvero d'eccezione: il Maestro cioccolatiere di fama internazionale Eliseo Tonti, da sempre appassionato e innamorato della propria arte, che continua a trasmettere con un entusiasmo e con un occhio di riguardo ai giovani. Il Maestro Tonti dialogherà con i membri della giuria tecnica del Primo Concorso Nazionale "La Pralina di Un Borgo di Cioccolato": i maestri Antonio Le Rose e Aldo Scaglia, la giornalista della rivista Pasticceria Internazionale Milena Novarino e la giornalista ed autrice Paola Gula. Incontro aperto a tutti gli studenti e studentesse, alle loro famiglie e insegnanti.



Primo Concorso Nazionale «La Pralina di Un Borgo di Cioccolato»

Sotto il patrocinio di The Chocolate Way e Pasticceria Internazionale, l'associazione Amici del Cioccolato, ha indetto un concorso per studentesse e studenti degli Istituti alberghieri e d'Arte Bianca. L'obiettivo è di

creare "La Pralina di Un Borgo di Cioccolato" che sarà prodotta e commercializzata presso le pasticcerie del territorio aderenti all'iniziativa. La giuria sarà chiamata a giudicare, scegliere e premiare tre diverse categorie: **Miglior Pralina, Pralina che diventerà la PRALINA DI UN BORGO DI CIOCCOLATO**, la Miglior Pièce Artistica. Premiazione del concorso domenica 3 marzo alle ore

16.30, a Palazzo Bertello. Un Borgo di Cioccolato 2024 è una manifestazione del Comune di Borgo San Dalmazzo, organizzata dall'Ente Fiera Fredda, in collaborazione con Amici del Cioccolato e Confartigianato Imprese Cuneo. Grazie al sostegno di Fondazione CRC, ATL del Cuneese, Banca di Boves. Con il supporto di Fantino Pulizie, Paneco Ambiente, Garelli Automobili, Bianco Vini.



FANTINO
Pulizie & Servizi

Pulizie Civili ed industriali - Pulizia Piazzali

Pulizia Pannelli Fotovoltaici - Manutenzione area Verde

Tel. 0171/261146

www.fantinopulizieeservizi.it

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ, SALUTE E SICUREZZA CERTIFICATO



OSTERIA della CIOCCIOLA
cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277





Un Borgo di

I.P.

L'I.N.S.C.A. presenta un nuovo Corso Professionale per Educatore Cinofilo Professionista a Mondovì

A Mondovì, l'Istituto Nazionale per lo Studio del Comportamento Animale (I.N.S.C.A.), una rinomata scuola con vent'anni di esperienza nella formazione di Esperti Cinofili in tutti i settori, ha annunciato l'organizzazione di un Corso Professionale per Educatore Cinofilo Professionista presso il Centro Cinofilo «L'Ululato».

Con una consolidata esperienza nel settore, l'I.N.S.C.A. offre un'opportunità unica per coloro che desiderano acquisire una conoscenza approfondita del comportamento dei cani e intraprendere la professione di Educatore Cinofilo con uno specifico indirizzo cognitivo-comportamentale.

In Italia, la presenza dei cani è sempre più diffusa, con oltre 10,1 milioni di cani che vivono nel nostro Paese (il 44,7% degli italiani vive con un cane). Questa tendenza in costante aumento richiede una maggiore attenzione alla corretta gestione e all'educazione dei nostri amici a quattro zampe. La società moderna, sempre più urbanizzata, esige un comportamento responsabile e ben educato dai cani, il che rende fondamentale un percorso educativo guidato da professionisti esperti, dotati di una solida comprensione delle più moderne tecniche educative e della psicologia canina.

Il Corso Professionale per Educatore Cinofilo Professionista offerto dall'I.N.S.C.A. si rivolge a coloro che desiderano assumere un ruolo attivo nel migliorare il rapporto tra l'uomo e il cane, preparandoli ad affrontare le sfide quotidiane con competenza e sicurezza.

L'Educatore Cinofilo svolge un ruolo fondamentale come mediatore nel rapporto tra l'uomo e l'animale, contribuendo a creare un legame solido e armonioso tra il cane e il suo proprietario. Questo professionista lavora con entrambe le parti coinvolte al fine di ottimizzare l'interazione e favorire un corretto inserimento dell'animale nella società, attraverso competenze e modelli comportamentali adeguati.



guati. Oggi, il ruolo dell'Educatore Cinofilo riveste una grande importanza sociale. La relazione con i cani, sebbene spesso fonte di grande gioia e soddisfazione, può anche essere compromessa da una scarsa consapevolezza e dai conseguenti fraintendimenti. Troppo spesso, infatti, ci troviamo di fronte a proprietari poco idonei, che non riescono a comprendere appieno le esigenze dei loro animali o a gestire adeguatamente le problematiche comportamentali che possono manifestarsi.

La crescita e la formazione del cane, così come quella del suo proprietario, rivestono un'importanza cruciale nelle fasi iniziali della vita dell'animale. È essenziale garantire una corretta educazione fin da subito, in modo da favorire lo sviluppo di un rapporto sano e armonioso tra l'uomo e il suo fedele compagno.

Negli ultimi anni, le priorità legate al lavoro con i cani sono notevolmente cambiate. Se in passato si poneva maggiore enfasi sulle capacità lavorative dell'animale, oggi ciò che realmente ci

interessa è che i nostri amici a quattro zampe siano dei buoni compagni di vita, capaci di condividere con noi l'ambiente domestico e familiare in modo sereno e equilibrato.

Tuttavia, non sempre l'ingresso dei cani nelle nostre case porta a esperienze serene. Le distanze tra noi e gli animali si sono sicuramente accorciate, ma ciò ha anche portato ad un aumento delle problematiche legate alla gestione quotidiana e ai fraintendimenti di specie. È qui che entra in gioco l'importante ruolo dell'Educatore Cinofilo, che

con la sua competenza e la sua esperienza è in grado di fornire supporto e orientamento ai proprietari di cani, aiutandoli a superare le difficoltà e a costruire un rapporto solido e duraturo con i loro animali domestici.

Al termine del corso, con il superamento dell'esame, i nuovi professionisti entrano a far parte di un settore professionale sempre più rappresentato dall'Associazione Professionale Nazionale Educatori Cinofili (A.P.N.E.C.). Quest'ultima, fondata nel lontano 2002 per garantire standard elevati nella formazione e nella pratica professionale, richiede agli aspiranti membri di dimostrare, attraverso un esame rigoroso, una preparazione specifica che spesso è difficile da ottenere autonomamente e che necessita dell'ausilio di Centri di Formazione accreditati.

L'A.P.N.E.C. riunisce Educatori Cinofili disciplinati secondo la legge 14 gennaio 2013 n. 4, ed è stata riconosciuta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il rilascio dell'Attestato di Qualità e Qualificazione Professionale dei Servizi, ed è iscritta nell'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale ex art. 26 del d.lgs. n. 206/2007, tenuto dal Ministero della Giustizia, confermando così l'importanza e la validità della sua attività nel settore. Al termine del corso, gli allievi avranno la possibilità di ottenere la Certificazione professionale da parte della Società Cepas-Bureau Veritas, conforme alla Norma UNI 11790:2020. Quest'ultima, a sua volta, ha ot-

tenuto il riconoscimento di Accredia, l'Ente designato dal Governo italiano per attestare la competenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme, operando in conformità con il Regolamento CE 765/2008 e la norma internazionale ISO/IEC 17011.

In aggiunta, superando lo stesso esame, gli allievi avranno la possibilità di conseguire un Breve di Educatore Cinofilo nel settore sportivo da parte dell'A.C.S.I., Ente di promozione sportiva affiliato al CONI, offrendo così ulteriori opportunità di sviluppo professionale nel campo della cinofilia sportiva.

Il corso, strutturato su una base solida e completa, comprende 128 ore teoriche, 96 ore pratiche e un minimo di 26 ore di tirocinio pratico. È offerto nella formula week-end, con circa due fine settimana al mese, sabato e domenica, con un orario dalle 09:00 alle 18:00, garantendo così una formazione completa e accessibile anche a coloro che hanno altri impegni durante la settimana. Con un totale di 250 ore di formazione, il corso si propone di preparare gli allievi in modo approfondito e competente per l'entrata nel mondo professionale dell'Educazione Cinofila, offrendo loro gli strumenti necessari per diventare figure di riferimento nel settore. Con l'approccio altamente specializzato dell'I.N.S.C.A. e la sua vasta esperienza nel campo, questo corso offre un'opportunità senza pari per coloro che aspirano a una carriera gratificante nel mondo cinofilo.



Istituto Nazionale per lo studio del Comportamento Animale I.N.S.C.A. S.r.l.

www.insca.it - formazione@inscasrl.it



CORSO EDUCATORE CINOFILO PROFESSIONISTA

- LEZIONI TEORICHE INTERATTIVE (WEBINAR)
- LEZIONI PRATICHE IN CAMPO

INFO 071.0975623 - 335.8193343

MONDOVI' (CN)

INIZIO CORSO 6 APRILE

CHIUSURA ISCRIZIONI 20 MARZO 2024

Il percorso formativo è valevole per l'iscrizione all'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NAZIONALE EDUCATORI CINOFILI e per il conseguimento della Certificazione come EDUCATORE CINOFILO, ai sensi della Norma UNI 11790:2020, rilasciata dalla Società CEPAS-BUREAU VERITAS e riconosciuta da ACCREDIA.



TASSO ZERO

237,50 €

(12 RATE DA 237,50 € AL MESE)

CIOCCOLATO

PRIMA EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE INDETTO DALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CIOCCOLATO

All'interno di Palazzo Bertello i padiglioni accoglieranno come gli altri anni la "Fabbrica del Cioccolato" diretta da Pino Oliva, mentre il Gruppo Amici stupirà ancora una volta i presenti con le creazioni in diretta del Laboratorio del Cioccolato. E ci saranno anche le dimostrazioni dei ragazzi delle Scuole di Arte Bianca di Cnos Bra, Cnos Savigliano e Alberghiero Mondovì. La novità 2024 è la prima edizione del Concorso nazionale "La Pralina di un Borgo di Cioccolato" indetto dall'Associazione Amici del Cioccolato, pasticceri della provincia di Cuneo, per la realizzazione della quale sono presenti molteplici sponsor a formare una grande squadra di addetti ai lavori. «Il concorso - spiega Giovanna Chionetti, presidente degli "Amici del Cioccolato" - è riservato agli studenti degli Istituti Alberghieri, dell'Arte Bianca e dei centri professionali del cuneese e di Torino ed hanno risposto tre Istituti di cui uno di Torino; parteciperanno sette coppie. La Giuria tecnica è formata da sette grandi esperti del settore pasticceria ed enogastronomia». Presidente sarà il maestro **ELISEO TONTI**, italiano di nascita, ma svizzero per formazione, profondo conoscitore e interprete del cioc-



colato nelle sue varie espressioni a cui ha dedicato tutta la vita: dalla sua Pasticceria - Confetteria a Vevy sul lago Lemano, all'insegnamento nelle scuole di tutta Europa e in Giappone. Vincitore di numerosi Concorsi Internazionali prima e poi a sua volta presidente di giuria in Concorsi internazionali. Con lui il maestro **ANTONIO LE ROSE**, calabrese di nascita, da giovane apprendista pasticcere in famose e rinomate pasticcerie di Torino. A Genova Sanpierdarena apre la sua Pasticceria - Cioccolateria "Il Tempio del Cioccolato", dove ha creato un percorso di Bottega Scuola molto frequentato da giovani e non, desiderosi di imparare quest'arte. Il maestro **ALDO SCAGLIA**, cuneese di nascita e trapiantato a Piacenza dove ha la sua Pasticceria "Falicetto", for-



matore nelle scuole Alberghiere, negli ultimi quattro anni vincitore dell'International Chocolate Awards e

creatore della Pralina alla Pancetta DOP di Piacenza. **Due maestri pasticceri**, dimostratori e tecnici esperti

delle **aziende Selmi e Belcolade**, sponsor del concorso, la cui esperienza nel mondo del Cioccolato è a

Una pralina intitolata a «Un Borgo di Cioccolato»

“360°”. La giornalista **MILENA NOVARINO** della rivista "Pasticceria Internazionale" di Pinerolo, la più importante e diffusa rivista del settore. La giornalista enogastronomica **PAOLA GULA**, grande esperta dell'enogastronomia del cuneese e non. Sabato 2 marzo ore 17,30 la giuria tecnica si riunirà per la prima valutazione delle opere artistiche in cioccolato realizzate dagli studenti. Domenica 3 marzo, ore 9, degustazione Pralina e seconda valutazione opere. Domenica pomeriggio, ore 14, incontro del maestro Tonti e della giuria con gli studenti e le loro famiglie; incontro aperto a tutti i giovani che intendono avvicinarsi al mondo del Cioccolato e a tutti coloro che devono scegliere un percorso scolastico dopo le medie. Ci sarà poi una **giuria speciale** formata da 15 perso-

ne, tutti protagonisti per le loro competenze dell'evento "Un Borgo di Cioccolato". «Si riuniranno - spiega Giovanna Chionetti - sabato 2 marzo alle 14,30 per degustare le praline e decretare quale sarà la pralina che avrà l'onore di diventare il simbolo di "Un Borgo di Cioccolato". È un progetto importante di promozione del territorio - sottolinea Chionetti. I ragazzi infatti dovranno abbinare il cioccolato ad almeno un ingrediente tipico del territorio cuneese. Abbiamo coinvolto Coldiretti per stilare l'elenco che comprende castagna Cuneo IGP, Nocciola Piemonte IGP, Mela Rossa IGP, Noci, Nespole, Uva Fragola, Sambuco, ma anche frutta PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali, ndr), miele PAT ed erbe officinali PAT». La finalità della competizione - continua Giovanna Chionetti - è la realizzazione di una pralina che potrà essere prodotta dalle pasticcerie che aderiscono al progetto. Domenica alle 16,30 verranno annunciati i nomi dei vincitori del Concorso. Verranno assegnati: **Premio alla Miglior Pralina, Premio alla Pralina che diventerà la PRALINA DI UN BORGO DI CIOCCOLATO e Premio alla Miglior Pièce Artistica del Concorso.**

Polis Store Cuneo

Via Cuneo 125
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171 1988244
cuneo@polis.it

SCOPRI TUTTE LE PROMOZIONI

Polis
CERAMICHE

**PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO**
www.polis.it



Diario da Sommariva del Bosco

Ascoltare il silenzio

Lo sento ogni notte ormai, viene a trovarmi quando tutto si ferma, quando il brusio del giorno, con i mille pensieri che mi attraversano la mente infine si spegne, come la luce su una giornata ormai terminata. Ed è allora che inizio a percepire con tutti i miei sensi il sordo rumore del silenzio, quello di chi non può gridare. Mi laceri le orecchie, si allarga come una cascata che scende dagli occhi e io resto lì, immobile, dentro al mio corpo sveglio, sul letto della mia comoda stanza, circondata dalle persone che amo e dalle cose che ho gelosamente raccolto nella mia vita. Quelle grida arrivano da lontano, da più parti, da troppi luoghi distanti, che ho visto soltanto nelle immagini colorate che mi sputa addosso la tv. Luoghi in cui non sono mai stata, aree del mondo bellissime, ricche di una storia antica come l'uomo, in cui la gente adesso muore. Sento tutto, su di me, come se un'enorme antenna si fosse sintonizzata sull'inferno per farmene sentire il bruciante, delirante dolore; contorco le mani che si accartocciano stringendosi al cuscino, mentre non riesco a smettere di piangere. Il suono peggiore è quello delle voci dei bambini; chiedono perché, chiedono quando finirà, invocando la fine della paura e del dolore che stanno sperimentando.

Poi arriva la voce delle madri, cantano piano ninne nanne per bimbi che non ci sono più, restano corpiccini inerti, fra le braccia.

cia, avvolti da lenzuola bianche. C'è persino chi, con un estremo gesto d'amore, infila le calzine su due piedini ormai bianchi e freddi, perché non si può seppellire un figlio a piedi nudi, avrà freddo, avrà paura, là sotto la nuda terra, da solo. Infine arriva l'urlo dei padri, come un grido di belva ferita nella savana, sono note composte dall'orrore, risuonano di sangue, di rabbia e di vendetta.

Nelle nostre comode case, soprattutto durante le tranquille notti di sonno, stonano e stridonano, odorano di sangue e di lacrime, distorto nel qui e ora la percezione del profumo dei fiori e rovinandone per sempre anche il ricordo futuro... Sono voci da un altrove, non troppo lontano, che sradicano la certezza arrogante delle nostre vite perfette, come uno tsunami passa-

no dentro le nostre esistenze, abbattano tutte le sicurezze, distruggono valori e dogmi, lasciandosi appresso il deserto.

La vita umana è una breve tratta-
no nell'infinita linea dell'eternità
del tempo; siamo tutti un soffio
di vento, che passa e non ri-
torna, ma se quel vento diven-
tasse bufera, se quel soffio fosse
il grido dell'umanità tutta, se
un'onda si levasse a toccare vet-
te impensate, l'onda dell'indi-
gnazione, del rifiuto, l'onda
dell'amore...

Se anche un solo piccolo sorriso potesse tornare sul faccino spaventato di un bambino che sta vivendo quegli orrori, dobbiamo provarci, dobbiamo soffiare tutti insieme il vento della vita!

Alessandra Forlani Vaira

Foto di Alessia Moschillo



Sommariva del Bosco

Palcoscenico dedicato a Bruna Manissero

Sommariva del Bosco. Sabato 24 febbraio, all'apertura della rassegna teatrale 2024, l'Amministrazione comunale ha voluto ricordare Bruna Manissero, ponendo una targa a sua memoria e dedicandole il palco del teatro Bongioanni. «Il tuo insegnamento di vita rimarrà sempre nei nostri cuori. Questo palco è dedicato a te».

a.f.v.

Nella foto il momento dell'intitolazione



VENERDI 8 MARZO

EVITA
CLUB

LITTLE ITALY

festa della donna

CENA ANIMATA dalle 21,00
DISCOTECA dalle 24,00

dj **MUNCH** - voice **CHICCO**

Discoteca EVITA - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN
InfoLine ☎ 339.6916830

Gli 80 anni di Franco Boglione e della Mondialcar Service che da Bra guarda al futuro

Dalla chiave inglese al computer

Un uomo che ha creduto fermamente nel suo sogno ed oggi è qui per raccontarcelo

Silvia Gullino

Quando ci si trova di fronte ad una storia lunga ormai 80 anni di vita, viene spontaneo avere una reazione di sorpresa e ammirazione. Perché è un tempo che racchiude tantissimi episodi, scelte e cambiamenti. Il discorso vale a maggior ragione per Franco Boglione che, con la sua azienda di Bra ha fatto storia. Chi non conosce infatti Mondialcar Service, leader nel settore auto con un'ampia gamma di servizi dedicati.

Lo incontro in modo molto informale, mi regala subito un sorriso, felice del nostro appuntamento. Sono un po' emozionata davanti ad un uomo che nel corso dei decenni ha saputo costruire una realtà di successo e diventata, grazie a tanto lavoro, un punto di riferimento per gli automobilisti di tutta Italia (e non solo).

E, con queste solide basi, poggiate sull'unione tra conoscenza e saper fare, Boglione sta già guardando oltre i propri 80 anni. Che non sono certo un traguardo, ma una tappa importante del percorso. Conosciamolo meglio.

Franco Boglione ha 80 anni e guarda al presente e al futuro, ma se si guarda indietro che cosa vede?

«Mi vedo quand'ero piccolo. In Bra nato il 24 gennaio 1944, alle ore 3, durante l'occupazione tedesca e il coprifuoco. Mio padre Pierin si fece fare dai tedeschi il permesso per uscire con il coprifuoco in caso di bisogno e fu così che caricò sulla barra della bicicletta, alle 3 di notte, l'ostetrica che si chiamava Maria Gola per assistere mia mamma Vittoria al parto».

Che tempi erano?

«Tempi e periodi di guerra, carestia, difficoltà di vita quotidiana, passata tra casa e asilo con grembiule e zoccoli ai piedi».

Un ricordo della sua infanzia che ha nel cuore?

«Nel 1949 venne a Bra, dopo aver toccato altre parti d'Italia, la statua della Madonna pellegrina e, per l'occasione, fui chiamato a recitare una poesia prima nella chiesa di Sant'Antonino, poi nelle fabbriche braidesi e, infine, in piazza Carlo Alberto davanti ad una gremita folla. Fu una grande emozione».

Qual è stata la sua formazione?

«Il mio percorso scolastico iniziò con le elementari alle Maschili di via Vittorio Emanuele con la maestra Seiman, in quarta e quinta con il maestro Racca. Quindi, frequentai l'avviamento commerciale, che in quel tempo era a Palazzo Garrone».

Com'era la sua giornata a quell'epoca?

«Avendo mio padre acquistato, con debiti e sacrifici, la casa in strada Orti al numero 3, dopo l'orario di scuola dovevo accudire le galline e i conigli, bagnare l'orto, raccogliere l'erba e poi alla sera studiare e fare i compiti. Nelle vacanze andavo a lavorare come



garzone dalla ferramenta Cerrino e dal fabbro Macagno».

Il suo primo lavoro?

«Dopo il diploma andai a Savigliano per frequentare la scuola di elettrotecnica e viaggiavo tutti i giorni in treno. A 15 anni mio padre mi trovò lavoro presso l'elettrauto Quaglia, in via Cuneo. L'orario di lavoro non era come quello di oggi: iniziavo alle 7 del mattino, avevo la pausa di un'ora e poi andavo avanti fino alle 20 o alle 21 di sera. Dopo due anni di apprendistato, mio padre mi trovò una nuova occupazione presso la concessionaria Fiat di Fanti, in viale Madonna dei Fiori».

Un'altra esperienza importante?

«Il 3 agosto 1963 partii militare nelle fila degli Alpini e fui di stanza alla caserma Trevisan di Bra. Già dal secondo giorno fui aggregato nell'officina della caserma Guala, dove ora c'è la Croce Rossa. Ero esonerato dall'addestramento, fuorché i servizi principali. Avevo il vantaggio di andare con il capitano Marengo, a bordo di una Fiat Campagnola, a Stura per lanciare la bomba a mano, mentre i miei commilitoni andavano a piedi e questo perché dovevo fare subito ritorno in officina».

Un momento difficile da superare?

«Il 9 settembre 1963 dovevo addestrarmi per sparare con il fucile Garand e andai con i colleghi sul campono ginnico della Madonna dei Fiori. Lì ebbi un incidente: saltando una fossa di cemento, caddi e svenni. Mi diagnosticarono la rottura della nona costola, nonché due litri di sangue nel polmone sinistro ed escoriazioni interne varie. Alle 17 dello stesso giorno il dottore dell'infermeria di via Guala non riusciva a sentirmi la pressione del sangue. Subito mi condussero con l'autoambulanza militare, marca Autobianchi, all'ospedale militare Montegrappa di Torino. Arrivai sul tardi, quando non c'erano più dottori e così fecero fermare vicino al mio letto due infermieri, perché se all'indomani ero ancora vivo mi avrebbero somministrato delle cure».

E poi che cosa è successo?

«Fui sottoposto a trasfusione diretta da uomo a uomo. Visto che ero in fin di vita, mio padre si precipitò nella caserma di Bra dal Colonnello che mandò subito il dottore ed il cappella-

no al mio capezzale. La stessa sera mi trasferirono alle Molinette dove lavoravano il professor Biancalana e il professor Ferrero che intervennero immediatamente, aspirando il sangue coagulato dal polmone sinistro. In questo modo migliorai, anche grazie ad al-

tre trasfusioni e poi tre mesi di convalescenza. I comandanti di Bra dissero che sarei stato messo in congedo, mentre l'ospedale militare Montegrappa di Torino, per non riconoscermi un sussidio e il congedo, mi dichiarò abile e arruolato per raggiungere Pa-

luzza, località al confine con la Croazia. Ritornai in caserma a Bra, dove il Colonnello e l'Aiutante tenente Burdese trovarono una soluzione: mi inviarono all'ospedale di Savigliano non come ricoverato, ma aggregato con mansione in fureria, cioè in ufficio».

Quali sono in sintesi le fasi che hanno segnato la storia dell'azienda?

«Terminai il servizio militare nella primavera del 1965 e ritornai alla concessionaria Fiat di Bra. Ripresi il lavoro di elettrauto e fui inviato a Carmagnola nella succursale della concessionaria Fiat di Fanti, responsabile elettrauto. Dopo due anni di viaggi da Bra a Carmagnola e ritorno, mi stancai, chiesi un aumento di stipendio adeguato, ma non ebbi riscontro. Allora proposi in famiglia di aprire un'officina a Bra. Mio padre mi cercò un locale e lo

trovò in via G.B. Gandino, dove ora c'è un supermercato. Dopo gli interventi edilizi e la ricerca delle attrezzature per l'officina, domenica 2 luglio 1967 inaugurai l'attività, riparando la dinamo di una Fiat 600. Andai avanti con il lavoro poco alla volta con un apprendista di nome Mauro e poi con altri. In regime di austerità acquistai anche l'attuale area in piazza Giolitti. Ricordo che c'era una palazzina con tanti pini giganti e, fuori orario lavorativo e di domenica, mi misi a demolire la casa mattoni per mattone, tagliai i pini e, su disegno dell'ingegner Viganò e dell'architetto Lovizzolo realizzato con una mia bozza, costruii la nuova officina che dieci anni dopo ampliò con un salone vendita e l'assunzione di circa 20 dipendenti».

Ci racconta un aneddoto legato al suo lavoro?

«Nel 1966, mentre lavoravo nell'officina Fiat di Carmagnola, si presentò Vittorio De Sica a bordo di una Mercedes dalla quale si era staccata la marmitta. Dopo aver eseguito un intervento di saldatura e di rinforzo, il celebre attore mi diede una mancia di 10mila lire. Era molto simpatico e mi lasciò un ottimo ricordo».

Oltre al lavoro che cosa l'ha resa più felice?

«Nel 1968 mi sposai con Marilena Costantino con la quale ho condiviso sacrifici e impegni di lavoro con la crescita di tre figli: Piero, Massimo e Alessandro. Quando i figli cominciarono ad andare a scuola, mia moglie volle entrare a far parte dell'attività con un lavoro d'ufficio. Allora le insegnai la contabilità e proseguimmo il cammino insieme, trasformando l'antica officina Boglione nell'attuale Mondialcar Service. Un'altra gioia è stata quella di vedere i miei tre figli che, dopo aver frequentato la scuola salesiana di Bra ed aver svolto il servizio militare, hanno preso le redini dell'impresa, facendola crescere notevolmente».

A chi deve dire grazie?

«Un grazie va proprio ai miei figli che gestiscono al meglio l'attività che conta 30 dipendenti e per la quale si spendono con grande impegno e dedizione, lavorando anche in ore notturne e nei giorni festivi, sacrificando, a volte, le rispettive famiglie ed i miei 4 nipoti: Giacomo, Riccardo, Francesca ed Ettore. Sono riconoscente alla numerosa clientela, ma il grazie più grande va a mia moglie Marilena, che ha dedicato tempo e vita per me e per l'attività ed ora, oltre ad occuparsi dell'ufficio, accudisce anche i nipoti. Gli anni passano tra acciacchi e problemi, ma grazie agli interventi dei medici, seguiamo lavorando tutti insieme per dare un servizio sempre veloce alla clientela, spesso rinunciando a ferie, gite, pranzi e divertimenti. Un grazie va anche alle banche che mi hanno aiutato in fase di costruzione e di ampliamento

dell'attività nonché per proseguirla con l'approvvigionamento di materiali utili al nostro lavoro. Ultimo, ma non ultimo devo ringraziare tutti i miei dipendenti, quelli di oggi e quelli di ieri».

Una cosa di cui va fiero?

«Abbiamo avuto tanti dipendenti e continuiamo ad avere un rapporto di amicizia con tutti loro, anche dopo che sono andati in pensione».

Quali sono i servizi offerti?

«Abbiamo una carrozzeria in strada Tetti Arlorio con deposito per auto sinistrate, mentre nell'area di piazza Giolitti, grande circa 2mila metri quadrati, offriamo diversi servizi come la vendita di marchi importanti (Opel, Volkswagen, Skoda, Ligier), servizio pneumatici, revisione di veicoli fino a 35 quintali, autorizzato dalla motorizzazione civile, servizio noleggio e soccorso stradale attivo 24 ore su 24 con ben sei auto-soccorso. Negli ultimi anni abbiamo investito moltissimo in attrezzature di nuova generazione per offrire ai nostri clienti il meglio in termini di assistenza».

Per lei Mondialcar Service è sinonimo di?

«Affidabilità, perché siamo un'azienda storica e seria, e sicurezza, perché da noi il cliente può trovare tutte le risposte alle sue domande, dalla A alla Z».

Com'è evoluto il mercato e quali sono le opportunità e le prospettive per il futuro?

«Dal momento in cui ci siamo affacciati in questo settore ad oggi le condizioni e situazioni di mercato sono notevolmente cambiate, sia per quel che riguarda il lavoro pratico - perché una volta si adoperavano martello, scalpello e chiavi inglesi, mentre oggi si usano i computer - sia per gli aspetti burocratici. È cambiata anche l'aspettativa dell'utente che richiede sempre più professionalità».

Quali sono le maggiori sfide e sviluppi che caratterizzano oggi l'attività del settore?

«Le professioni di meccanico, gommista, elettrauto e meccatronico sono al centro di un'inevitabile evoluzione. La rapida accelerazione nella tecnologia dei veicoli ci porta a puntare su nuovi servizi, investendo su qualità dell'assistenza, formazione e aggiornamento. Per esempio, abbiamo frequentato corsi sulle auto elettriche».

Si aspettava di arrivare così in alto?

«Quando ho iniziato l'attività ero spinto da passione, volontà e ottimismo. Soprattutto ho sempre cercato di fare bene il mio lavoro, sperando di raggiungere dei buoni risultati nella costruzione di un'impresa da sempre caratterizzata da innovazione, professionalità e patrimonio umano».

Missione riuscita!

In foto Franco Boglione con Silvia Gullino

MEZZO SECOLO DI OFFICINA



ANDIAMO AL CINEMA

Tutti tranne te

Un film che sa di estate già dalla locandina. “Tutti tranne te”, diretta da Will Gluck, è la commedia romantica di cui tutti noi avevamo bisogno. La trama segue la storia di Bea e Ben, interpretati dalla bellissima Sydney Sweeney e dall'affascinante Glen Powell, due persone che si incontrano per caso. Lei, studentessa in legge alla Boston University, lui, analista alla Goldman Sachs. I due potrebbero essere una coppia perfetta, ma dopo un primo appuntamento fantastico una serie di incomprensioni spengono la loro infuocata attrazione. Il destino li riunisce sei mesi dopo, quando la sorella di Bea, Halle (Hadley Robinson), si sta per sposare in Australia con Claudia (Alexandra Shipp). Il matrimonio diventa scenario di un vortice di situazioni esilaranti di comicità pura dove, tra corpi scolpiti, genitori invadenti e colpi di fulmine, Bea e Ben si ritrovano a fingere una relazione per evitare di mandare all'aria l'intero evento. Ma sarà difficile fingere di piacersi con tutto l'odio che scorre tra di loro e i problemi non tarderanno ad arrivare. La misce-



Primo Piano

di Silvia Gullino

la di amore e conflitti, è giocata su fraintendimenti ed equivoci, proprio come accade nell'opera di William Shakespeare “Molto rumore per nulla”, confermando ancora una volta che il cinema spesso attinge alle storie del drammaturgo inglese per far ridere, commuovere, insomma emozionare. Perché, in fondo, passano gli anni, mutano le epoche, ma alcune dinamiche relazionali e sentimenti sono sempre gli stessi dall'antichità fino ad oggi. “Tutti tranne te” ricorda molto anche la commedia delle maschere, a cui lo stesso Shakespeare attinge, sia per il modo in cui alcuni personaggi secondari improvvisano dei discorsi al fine di portare i due amanti l'una nelle braccia dell'altro, sia per le maschere “metaforiche” che i due amanti indossano, dato che si ritrovano a dover recitare la parte degli innamorati per poter portare avanti il machiavellico gioco; quello stesso gioco che li porterà a non comprendere più dove finisce la finzione e inizia la realtà.

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 2ª parte del capitolo su FEDERLUS, a cura di Paolo Grignani. Con l'adesione, nel 1990, della Cassa Rurale ed Artigiana di Arborea, la Federazione estese il proprio ambito di attività alla Sardegna, modificando, quindi, la propria denominazione sociale in Federazione delle Casse Rurali e Artigiane del Lazio, Umbria e Sardegna, divenuta, nel 1995 (a seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico Bancario, che “trasformava” le Casse Rurali in Banche di Credito Cooperativo), Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio, Umbria, Sardegna - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata. Il progressivo aumento della complessità della gestione delle BCC-CR ha determinato un costante sviluppo delle attività delle Federazioni Locali e di Federcasse al servizio delle stesse, in special modo dal 2000 in poi. La FEDER-

LUS, per promuovere la sana e prudente gestione delle Banche di Credito Cooperativo associate, opera per favorirne lo sviluppo e rafforzarne la stabilità, promuove coerenti relazioni tra le stesse e ne valorizza l'agire nell'interesse dei soci, dei loro clienti e delle comunità di riferimento. Svolge attività istituzionali e di rappresentanza, tra cui la tutela degli interessi sindacali delle Associate, anche in occasione della stipula di contratti integrativi di lavoro o accordi economici, nonché delle vertenze individuali e collettive, attività di promozione, compliance, assistenza, consulenza e formazione, dirette a fornire le conoscenze più aggiornate e la disponibilità di idonei strumenti operativi, nonché attività di internal audit e di verifica, compresa la revisione svolta per i Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo, di cui la Federazione è articolazione territoriale.



Continua

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

PASTA ALLA CARRETTIERA

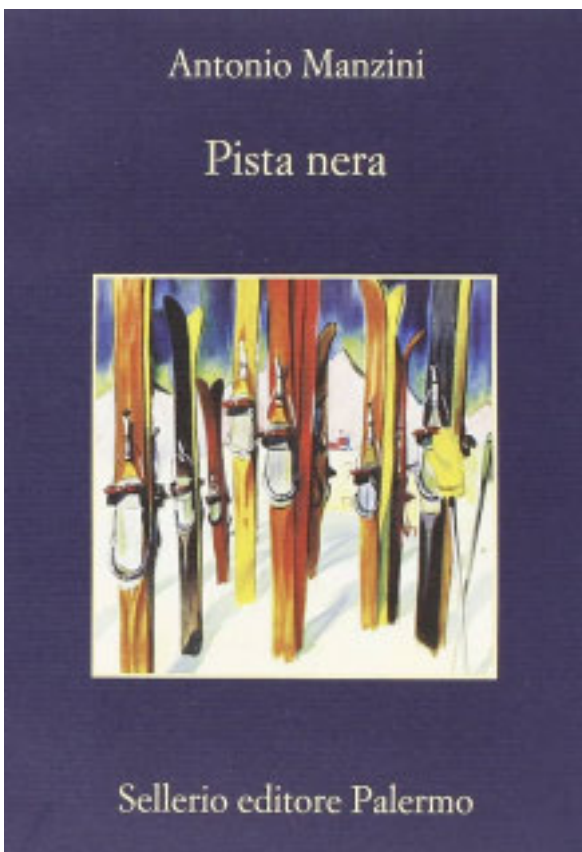
Siamo in Quaresima, quaranta giorni per prepararci alla Pasqua. Attraverso la preghiera, la penitenza e il digiuno. Tempo di rinunce, secondo la religione cristiana cattolica, in particolare il venerdì, giorno di astinenza dalla carne, considerato il cibo lussuoso per eccellenza. Ma il precetto, oggi, deve essere esteso a tutti i cibi grassi e ricchi. Difficile pensare di fare penitenza mangiando caviale e aragoste. Lo ha rimarcato la Cei nel 1994, che ha invitato a moderarsi nelle spese in alimentari, fumo e alcol, in spese destinate alle feste, nel lavoro frenetico che non lascia tempo per riflettere e pregare, nel consumo eccessivo di tv e altri media che possono creare dipendenza e ostacolare il dialogo in famiglia. Disposizioni sulle quali, un tempo, non si scherzava. Durante il regno di Carlo Magno la trasgressione era

punita con la pena di morte, e spesso la vendita di carne, il venerdì, era addirittura vietata. Ma quali sono i cibi “di magro” della cucina italiana? Spicca la pasta alla carrettiera, originaria della Sicilia orientale, in particolare dell'area della valle del Platani, preparata dai carrettieri che, nei lunghi viaggi, avevano bisogno di una pietanza facile da conservare e buona anche fredda. Nasce così questa ricetta economica, in cui gli spaghetti vengono arricchiti da un condimento di olio extravergine di oliva, aglio, peperoncino, sale, un trito di prezzemolo e pecorino. Un piatto unico, corroborante e sostanzioso, irrinunciabile tanto oggi quanto ieri.

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«PISTA NERA» DI ANTONIO MANZINI

In attesa della serata live di giovedì 21 marzo al Crocicchio di Bra, il Caffè Letterario vi aspetta in libreria con “Pista nera” di Antonio Manzini (Sellerio), molto più di un giallo. Cosa rende, allora, il libro straordinario? Due parole: Rocco Schiavone. E poi una trama che ti ammalia e ti inquieta, così reale da uscire fuori da quelle pagine. Semisepolto in mezzo ad una pista sciistica sopra Champoluc, in Val d'Aosta, viene rinvenuto un cadavere. Sul corpo è passato un cingolato in uso per spianare la neve, smembrandolo e rendendolo irriconoscibile. Poche tracce lì intorno per il vicequestore Rocco Schiavone da poco trasferito ad Aosta: briciole di tabacco, lembi di indumenti, resti organici di varia pezzatura ed un macabro segno che non si è trattato di un incidente, ma di un delitto. La vittima si chiama Leone Micciché. È un catanese, di famiglia di imprenditori vinicoli, venuto tra le cime e i ghiacciai ad aprire una lussuosa attività turistica, insieme alla moglie Luisa Pec, un'intelligente bellezza del luogo che spicca tra le tante che stuzzicano i facili appetiti del vicequestore. Davanti al quale si aprono tre piste: la vendetta di mafia, i debiti, il delitto



passionale. Difficile individuare quella giusta, data l'evanescenza di ogni cosa, dal clima alle passioni, all'affidabilità dei testimoni, in quelle strette valli dove tutti sono parenti, tutti perfettamente a loro agio in quelle straricche contrade, tra un negozietto dai prezzi stellari, un bar odoroso di vin brulé, la scuola di sci, il ristorante alla mano dalla cucina divina. Quello di Schiavone è stato un trasferimento punitivo. È un poliziotto corrotto, ama la bella vita. È violento, sarcastico nel senso più romanesco di esserlo, sacciente, infedele, maleducato con le donne, cinico con tutto e chiunque, e odia il suo lavoro. Però ha talento. Mette un tassello dietro l'altro nell'enigma dell'inchiesta, collocandovi vite e caratteri delle persone come fossero frammenti di un puzzle. Non è un brav'uomo, ma non si può non parteggiare per lui, forse per la sua vigorosa antipatia verso i luoghi comuni che ci circondano, forse perché è l'unico baluardo contro il male peggiore, la morte per mano omicida, o forse per qualche altro motivo che nasconde in fondo al cuore. Se volete un consiglio, non perdetevi anche le prossime indagini!



giro d'affari legato al suo ultimo Eras Tour, lo spettacolo che ripercorre 10 anni di carriera, diventato un vero fenomeno mondiale e solo in Nord America i suoi incassi sono stati pari a 2,2 miliardi di dollari. Si prevede che, alla fine del tour l'incasso totale sarà di quasi 5 miliardi di dollari. A settembre, con una sola storia su Instagram, la star ha fatto registrare oltre 35mila nuovi elettori che andranno alle urne nel 2024. Quando ha assistito alla partita di Nfl tra i Kansas City Chiefs e i Chicago Bears i biglietti per la partita successiva sono aumentati del 40% e gli ascolti del 63%, in particolare tra le donne tra i 18 e i 49 anni. È l'effetto Swift.

Silvia Gullino

Taylor Swift vista da Yatri

Storia, curiosità e credenze sul giorno più ballerino dell'anno

Dopo 4 anni torna il 29 febbraio

Un giorno che non c'era e adesso c'è. Il 29 febbraio è da annotare sull'agenda e poi cancellare fino al 2028. Perché, come tutti sanno, questa data, simbolo dell'anno bisestile ci viene a trovare ogni 4 anni. Perciò conviene approfittarne e sfruttare in pieno queste 24 ore in più, magari per fare quella cosa sempre rimandata. Se fosse un animale, il 29 febbraio sarebbe un coniglietto ballerino precario che salta in mezzo agli altri due compagni, che altro non sono che i suoi vicini di data assunti a tempo indeterminato, ovvero il 28 febbraio e il 1° marzo. Lui infatti è proprio frutto di un salto, perché per il calendario gregoriano esiste l'anno bisestile, con un'alba in più, creato al fine di evitare uno slittamento delle stagioni.

La storia
Già nel calendario Giuliano gli antichi romani avevano capito che era necessario aggiungere un giorno per regolare le stagioni: lo facevano dopo il 24 febbraio cioè nel sexto die ante Kalendas Martias, il sesto prima delle calende di marzo, che diventava bis sextus. Fu nel 46 a.C. che Giulio Cesare introdusse ufficialmente le nuove 24 ore per pareggiare i conti con le sei che rimanevano in più, secon-



do i calcoli dell'astronomo Sosigene di Alessandria. Qualche secolo più tardi arrivò papa Gregorio XIII che con la bolla papale del 1582 Inter gravissimas eliminò di botto tre anni bisestili all'inizio del secolo, perché con quello slittamento in avanti la Pasqua rischiava di essere celebrata in estate.

I conteggi astronomici
Mantenendo sempre 365 giorni, si accumulerebbe un giorno di ritardo ogni 4 anni. Per essere precisi:

trascorsi 365 giorni, ne rimangono ancora 0,24219, vale a dire quasi sei ore da passare prima che la Terra torni esattamente sulla linea dell'equinozio. A conti fatti per l'esattezza dovremmo aggiungere quasi un giorno (la percentuale che manca è pari a 0,96876) che viene arrotondato a 24 ore complete. Ecco perché in alcuni periodi della storia l'anno bisestile non c'è: accade quando quei 10 minuti annuali che ri-

mangono dalla compensazione si sommano e vengono tolti dal conteggio.

Il 29 febbraio per la sua particolarità è stato anche scelto come data simbolica per celebrare la Giornata mondiale delle malattie rare. E a Bologna si festeggia l'Error Day.

Le curiosità

Nel mondo anglosassone l'anno bisestile viene definito proprio "Leap year", anno del salto. Le date dopo il 29 febbraio vengono

spostate di due giorni della settimana più avanti invece di uno solo rispetto all'anno passato. Inoltre esiste una tradizione legata a San Patrizio secondo la quale il 29 febbraio le ragazze possono chiedere al fidanzato di sposarle. Se lui non accetta deve pagare un pegno, ovvero regalarle 12 paia di guanti. Uno al mese: servono per nascondere la mano della fidanzatina rimasta ancora senza anello.

Le credenze

Per quanto riguarda la definizione di "anno bisesto, anno funesto" si fa risalire alla tradizione degli antichi Romani di dedicare il 29 febbraio ai defunti. E durante il Rinascimento si era convinti che i bisesti fossero nefasti per le greggi e la campagna e portassero epidemie. Ci sono anche altri detti meno conosciuti come "anno bisesto tutte le cose van di traverso", "anno bisestile chi piange e chi stride". Alcuni lo chiamano anno del-

la balena, perché pare che questa partorisca solo ogni quattro anni.

Il Santo

Il 29 febbraio si festeggia: Sant'Augusto Chapdelaine, Sant'Ilario papa, Sant'Osvaldo di Worcester (vescovo), Beata Antonia di Firenze (badessa). Negli anni non bisestili vengono aggregati ai santi del giorno prima. Curiosità: tra i nati il 29 febbraio troviamo Gioacchino Rossini (1792) e Alessandro Farnese (1468) che sarebbe diventato papa Paolo III del Concilio di Trento.

Compleanni

Il classico interrogativo è: quando festeggia il compleanno chi nasce il 29 febbraio? La risposta è semplice: il giorno prima o il giorno dopo, è una scelta. Salvo poi festeggiarlo il 29 febbraio ogni quattro anni. In genere negli anni non bisestili i cosiddetti leapers (come vengono chiamati in inglese) se sono nati il 29 febbraio prima delle 12 festeggiano il 28 febbraio, mentre coloro che sono nati dopo le 12 scelgono il primo marzo, sotto il segno dei Pesci.

Silvia Gullino

Nella foto la Terra e il Sole. Il 29 febbraio dipende dalla relazione astronomica fra la Terra e il Sole, una vera e propria danza nello spazio

Tra circa 25 anni ci ritroveremo in un Paese con tanti senior e pochissimi giovani

La notizia? Siamo in pieno inverno... demografico

Quanta voglia abbiamo di scrivere questa notizia? Quante speranze di scriverla senza rattristarci? Dobbiamo davvero scriverla? No, ma ormai siamo in ballo, e allora... Tra circa 25 anni ci ritroveremo in un Paese con tanti senior e pochissimi giovani.

A dircelo sono i numeri contenuti in un rapporto Istat, dove si parla di un inverno demografico già in atto e che persino papa Francesco ha bollato come un fenomeno gravissimo, da scongiurare. Cosa ci racconta questo rapporto? Che il futuro non ci regalerà grandi gioie, e nemmeno molti



neonati. Il calo della natalità continuerà ad invecchiare la popolazione. Bè, non molto tempo fa, proprio sulle nostre pagine, abbiamo fatto gli auguri a diversi centenari: ce ne sono tantissimi. La situazione, quindi, non andrà migliorando, anzi. L'età media salirà dai 45 ai 49 anni e caleranno le persone in età "attiva", quindi quelli tra i 15 e i 64 anni: passeranno dal 63,7% al 55% nel 2050. Disagio, visto che aumenteranno i cosiddetti "non autonomi", quindi bambini e anziani. Insomma, pare proprio che il trend sia quello di non fare figli, e chissà

perché. A gennaio 2023 l'Istat ci ha fatto sapere che la popolazione italiana è scesa sotto la soglia dei 59 milioni, una diminuzione di 179mila unità rispetto all'anno precedente (-0,3%). Il calo «È frutto di una dinamica demografica sfavorevole che vede un eccesso dei decessi sulle nascite», ha scritto l'Istat. Triste, ma vero.

Silvia Gullino

In foto papa Francesco. Per il Pontefice «Non vedere il problema della denatalità è un atteggiamento miope; è rinunciare a vedere lontano, a guardare avanti»

CONTROCANTO

Le moderne quaresime

Quest'anno la Quaresima è iniziata proprio il giorno di San Valentino. Per molti, quindi, perlopiù inconsapevoli, con una cena romantica anziché con un digiuno. Non è che "Lassù" ci siano rimasti, in fondo, così male... tutto ciò che è Amore è ben accetto e poi chi osserva il mondo da quel punto di vista ha ben presente che, anche se più o meno consapevolmente ci siamo liberati del digiuno quaresimale, di digiuni ne faremo tanti anche noi, nono-

stante la laicità del nostro stile di vita. Se parliamo un po' con chi ci circonda troviamo chi digiuna, o comunque fa rinunce alimentari severe, per l'estetica, perché animalista convinto, per purificarsi fisicamente, per posizioni filosofiche alla ricerca di equilibrio e serenità.

E poi la maggioranza: chi non per scelta, ma per età o/e patologie deve rinunciare a questo e a quello. A volte diete per problemi diversi, sommandosi, finiscono per eliminare quasi tutto dal nostro piatto... Tutta la nostra vita, da quando abbiamo superato il problema di riuscire a saziarci, la passiamo nel continuo tentativo di

ridurre... gli zuccheri... i grassi... gli alcolici, insomma tutto ciò che ci farebbe piacere. Digiuni e rinunce accettati e comunque vissuti con impegno e fatica. E così, mentre ci sentiamo liberati dalle "penitenze" del passato, dalle prescrizioni del digiuno religioso, ci sottoponiamo alle nuove regole con

eguale spirito di sacrificio. Il problema è che questa nuova gestione del cibo non ci impegna solo per 40 giorni, ma dura tutto l'anno! E se sgarriamo ci sentiamo pure in colpa e a questo punto, da chi possiamo ottenere il perdono? Forse un po' abbiamo bisogno proprio di questo: qualcosa a

cui rinunciare, qualcosa da trasgredire, qualcosa da conquistare per godercelo di più. La cena fuori regola che la dietologa mi concede, la giornata di pigrizia sul divano, senza la necessaria attività fisica, il dolce rubato al conteggio delle calorie, tutto acquisisce un sapore particolare, quasi magico. Insomma ogni epoca ha le sue quaresime.. e le sue penitenze. E la domanda sorge spontanea... che ci sarà nell'uovo di Pasqua?

Luisa M.

LA FOTO DELLA SETTIMANA - Nello scatto di Claudio Bo un sole rosso fuoco superstar all'alba

Silvia Gullino

Un'alba piena di aspettative. Protagonisti il rosso del sole, le dolci colline di Langa e il cielo blu che fa capolino sopra l'orizzonte: elementi in grado di far sognare molti scrittori e innamorati. È quasi impossibile trasmettere le suggestioni di questa esperienza se non attraverso qualche insolito scatto. C'è riuscito Claudio Bo pochi minuti prima che la giornata prendesse pienamente vita in territorio monregalese, immortalando un panorama davvero straordinario. È una storia che si ripete ogni giorno...

Perché il cielo è blu e perché il sole è rosso all'alba o al tramonto?

La spiegazione è piuttosto semplice. Quando il Sole si avvicina all'orizzonte inizia a cambiare colore, assumendo tonalità rosse, arancioni e gialle. In realtà, il Sole non cambia colore, ma sembra farlo a causa dei raggi solari che si diffondono nell'atmosfera terrestre. La nostra stella emette la luce in diversi colori, ma la maggior parte della sua radiazione è costituita da luce bianca, ovvero la somma di tutti i colori dello spettro visibile, come è ben percepibile durante gli arcobaleni.

Quando la luce entra nell'atmosfera terrestre, si "scontra" con i gas e le particelle di polvere presenti nell'aria: i colori con onde più lunghe (il rosso, ad esempio), "scavalcano" le particelle dell'aria e continuano il loro tragitto.



Ecco perché la nostra stella cambia tonalità quando si trova all'orizzonte

Il blu, invece, ha onde più corte: si scontra con le particelle, come l'azoto e l'ossigeno, ed è deviato e riflesso in tutte le direzioni, rendendo il cielo azzurro durante il giorno.

Tuttavia, quando il Sole è basso sull'orizzonte come all'alba o al tramonto, i raggi solari devono attraversare una maggiore quantità di atmosfera per raggiungere l'osservatore. In questo modo, la maggior parte dei raggi blu viene dispersa nell'atmosfera, lasciando i raggi rossi e arancioni a prevalere. Quando l'aria è particolarmente

«inquinata, i colori possono apparire ancora più intensi, perché le particelle di polvere e gli inquinanti presenti nell'aria aumentano l'effetto di diffusione dei raggi solari. In sintesi, il Sole non diventa rosso, ma sembra tale a causa della diffusione selettiva dei raggi solari nell'atmosfera terrestre.

Per questo motivo, ammirare un'alba o un tramonto con cieli colorati di rosso, arancione e giallo può essere uno spettacolo mozzafiato e sempre diverso, capace di sorprendere ed emozionare ogni volta.

Appuntamento giovedì 7 marzo alle 17,30. Ingresso gratuito

Bra: il nuovo libro di Angelo Calemme

Nel pomeriggio di giovedì 7 marzo 2024 la biblioteca "Giovanni Arpino" di Bra ospita la presentazione del nuovo libro di Angelo Calemme "La Questione meridionale dall'Unità d'Italia alla disintegrazione europea. Contributo alla teoria del socialismo di mercato" (Guida editore). Si tratta di saggio di carattere monografico incentrato sulla Questione meridionale, in generale dall'unificazione italiana all'unificazione europea.

Angelo Calemme è dottore di ricerca in Filosofia e Studi classici dell'Universitat de Barcelona e docente supplente di filosofia e storia per il MIUR. È curatore de



"L'illuminismo prima dell'Illuminismo. Perché la Chiesa condannò Galilei" (2013) e autore di mo-

nografie come "La ragione galileiana del mondo. Tra metafisica, filosofia e tecnologia" (2017), "Il popolo dei mezzogiorni uniti e l'Europa di Maastricht. Per un pensiero dell'integrazione" (2018) e "Dalla rivoluzione scientifica alla rivoluzione industriale. Sulle condizioni marxiane dello sviluppo scientifico-tecnico" (2022). L'appuntamento, che prenderà avvio alle 17,30, vedrà come relatori i prof. Giulio Ambroggio e Francesco Garrone. Ingresso libero, non è richiesta la prenotazione. Maggiori informazioni chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb)

ULTIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE CON ARTICO CLUB

«Grande figlio di...»

Domenica 10 marzo lo spettacolo dello stand up comedian. Eleazaro Rossi chiude la prima stagione della rassegna di Artico Festival

Ha già registrato il tutto esaurito il terzo e ultimo appuntamento di questa prima stagione della rassegna Artico Club, il nuovo progetto dell'associazione Switch On realizzato in collaborazione con il Comune di Bra e grazie al contributo di Fondazione CRC e Fondazione CRT.

Dopo il successo del tour L'ora di religione, domenica 10 marzo alle 21 lo stand up comedian Eleazaro porta al Politeama

Boglionne di Bra il suo spettacolo Grande figlio di p****a. Questo terzo spettacolo di Eleazaro è quello che lo proietta nel

gotha della drammaturgia, alla sinistra di Carmelo Bene e alla destra - ma leggermente spostato in diagonale di un paio di

centimetri - di Gian Maria Volonté.

Un trattato di umanità e umorismo - mai volgare - che procede fermo e sicuro nel solco tracciato dal principe della risata: Totò. Spettacolo in costume - l'artista è travestito da se stesso - e completamente privo di fumi e raggi laser, fatta eccezione per quelli procurati all'interno degli spettatori tramite il soffocamento indotto dall'atarassia. Ecco una serie di temi che non verranno assolutamente trattati durante la rappresentazione di quello che i più noti quotidiani nazionali, escluso Il Messaggero, hanno definito "capolavoro": la probabile acquisizione da parte della multinazionale John Deere dell'italiana Carraro Group; l'utilizzo di liquidi ad altissima pressione nel taglio dei metalli; la precoce dipartita di Michela Murgia (scrittrice). Gli introiti verranno devoluti nella loro interezza all'agenzia delle entrate degli Emirati Arabi Uniti. Con Artico Club si intende dare continuità agli eventi anche durante il



periodo invernale, portando spettacoli, concerti e performance artistiche all'interno di teatri e sale polifunzionali. Tutti gli appuntamenti si sono svolti in provincia Granda, in collaborazione con altre realtà del Cuneese e con la volontà di occupare spazi cittadini rivolgendosi in primo luogo ai giovani del territorio. La prima serata di Artico Club, organizzata in collaborazione con l'associazione culturale Origami, si è svolta sabato 2 dicembre 2023, con la per-

mance audio/video di Alessandro Cortini. L'appuntamento successivo si è tenuto sabato 17 febbraio, con il reading scenico Morirò d'amor a Spoon River, scritto e interpretato da Giulia Muscatelli e con la partecipazione di Alice Mastroleo, aka Soloredie. L'appuntamento con la prossima edizione di Artico Club è fissato per l'autunno del 2024, mentre Artico Festival torna al Parco della Zizzola per la sua ottava edizione a fine giugno.

Da marzo una serie di esposizioni presso la Banca d'Alba

Alba, capitale della fotografia

Nel mese di maggio culmineranno i festeggiamenti e le celebrazioni dedicate alla nomina di Alba Capitale Italiana della Fotografia; in preparazione al prestigioso appuntamento, Banca d'Alba organizza e ospita nei propri spazi espositivi di Palazzo Banca d'Alba tre importanti mostre a tema fotografico, con l'intento di sensibilizzare la città e il territorio su questa importante forma d'arte, sempre più attuale e necessaria per la rappresentazione della realtà che ci circonda.

Dal 3 marzo al 1° aprile 2024 si terrà la mostra "Infinito istante", un'antologia di importanti fotografi intorno al vastissimo tema dell'infinito. L'inaugurazione, aperta al pubblico, sarà sabato 2 marzo alle ore 18. Per i giorni a seguire gli orari saranno: venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10-13, 15-19.

Dal 6 aprile al 5 maggio 2024 verrà proposta l'esposizione "Aldo Amoretti - Ascoltare i luoghi", un'elegante retrospettiva di fotografie di architettura che cercano di tradurre ciò che i luoghi possono comunicarci. Gli orari di apertura saranno: venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10-13, 15-19. Dal 15 maggio al 19 maggio, si terrà ad Alba il 76° Congresso Nazionale FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), organizzato dal Gruppo Fotografico Albese.

Per l'occasione Banca d'Alba sosterrà l'importante iniziativa ospitando, presso la propria sede, l'inaugurazione del Congresso il 15 maggio con la presenza di Franco Zecchin, grande autore della fotografia contemporanea. Contestualmente, nello spazio mostre della banca, verrà inaugurata ufficialmente l'esposizione a lui dedicata "Franco Zecchin - Narrazioni no-

madi in Sicilia e altrove". La mostra sarà aperta dal 10 maggio al 26 maggio 2024 con i seguenti orari: venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10-13, 15-19. Tutte le mostre saranno ad ingresso gratuito. Il Presidente di Banca d'Alba Tino Cornaglia "Come Banca del territorio è nella nostra natura sostenere le iniziative che coinvolgono la comunità, l'importante riconoscimento ottenuto dalla nostra città, Alba, ci inorgogliesce e per questo mettiamo a disposizione le nostre risorse e il nostro spazio espositivo per darne la visibilità che merita. In questa prima parte dell'anno il nostro impegno nella diffusione della cultura darà risalto alla fotografia con mostre di alto livello fruibili gratuitamente dalla cittadinanza e dai turisti che ospiteremo in primaveria."

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

Nei secoli fedeli, da 138 anni!

Attenti... Presentat-arm! Il 1° marzo è la Festa dell'Associazione Nazionale Carabinieri nel 138° anniversario dalla fondazione. L'associazione Nazionale Carabinieri, che aggrega carabinieri in servizio, in congedo, i loro familiari e tutti i simpatizzanti in quella che è sentita la grande famiglia dell'Arma, venne costituita infatti a Milano il 1° marzo 1886 con la denominazione di "Associazione di Mutuo Soccorso tra congedati e pensionati dei Carabinieri Reali". Più di 170mila iscritti; oltre 90mila soci effettivi, tra militari in servizio e non più in servizio; quasi 2mila sezioni sul territorio nazionale e 166 organizzazioni di volontariato. A testimonianza della grande forza di comunione che riesce ad accendere va ricordato che l'Associazione è presente in 16 Stati di ben 4 continenti. A Bra, il personale in congedo della Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri, con la partecipazione alle cerimonie pubbliche e nei vari servizi di volontariato, testimonia il saldo legame esistente tra le vecchie e le nuove generazioni di militari animati dai medesimi valori. Sin dalla sua nascita, grazie all'impegno profuso dai membri, si è bene inserita nel tessuto sociale



In foto il locale gruppo Anc

e culturale della città della Zizzola ed è sempre in prima linea in tutte le manifestazioni organizzate dal Comune e nelle cerimonie civili di prece-

to. Per questo è forte la gratitudine dell'Amministrazione comunale. L'associazione, che è apolitica e non persegue fini di lucro, si propone i seguenti scopi: promuovere e cementare i vinco-

li di cameratismo e di solidarietà fra i militari in congedo e quelli in servizio dell'Arma e fra essi appartenenti alle Forze Armate ed alle rispettive associazioni; tenere vivo fra i soci il sentimento di devozione alla Patria, lo spirito di corpo, il culto delle gloriose tradizioni dell'Arma e la memoria dei suoi eroici caduti; realizzare, nei limiti della possibilità, l'assistenza morale, culturale, ri-

creativa ed economica a favore degli iscritti e delle loro famiglie; promuovere e partecipare - anche costituendo appositi nuclei - ad attività di volontariato per il conseguimento di finalità assistenziali, sociali e culturali. Nella sua formazione originaria lo statuto prevedeva, tra l'altro, di erogare sussidi ai soci ammalati; interessarsi al fine di procurare lavoro o impie-

Il 1° marzo è la Festa dell'Associazione Nazionale Carabinieri L'impegno dell'ANC nelle manifestazioni e per migliorare la sicurezza a Bra

AUGURI A...



Il motto «Nei secoli fedele» lui lo mette in pratica ogni giorno, anche dopo la cessazione del servizio attivo. Il 1° febbraio ha compiuto 74 anni Giancarlo Ghidoni, braidese iscritto alla Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Orgoglioso della sua divisa, è sempre in prima fila nei vari servizi di volontariato in cui è chiamato in causa, facendosi testimone dei valori etici e morali fondanti l'Arma dei Carabinieri, prezioso patrimonio da trasmettere alle giovani generazioni.

Auguri Giancarlo!

Silvia Gullino

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Su una cosa io e Jekyll siamo d'accordo: in un mondo dispersivo e individualista si avverte la necessità di trovare intenti comuni. Pur nei panni di Monsù Hyde, mi riconcilio con l'umanità quando frequento il Caffè Letterario, le mostre personali, le presentazioni di libri. Insomma, tutto ciò che è legato all'arte pur senza appartenere alla schiera di critici intenditori o pseudo tali. Negli ultimi giorni ho avuto modo di rafforzare queste sensazioni, diciamo pure sentimenti, con la presentazione del libro "L'erede della felicità" e della sua bella autrice, Chiara Baldi. Dell'evento, il "Nuovo Braidese" ha già ampiamente riferito, ma desidero ritornarci per l'amicizia che si è creata fra me e la giovane scrittrice che pubblica niente-meno per Mondadori, sogno di tutti gli scrittori, per avere visibilità sul territorio nazionale. Jekyll (forse anche voi, cari amici) sa come la penso. Un conto è non essere letto, perché non piaci, un altro è non essere letto, perché le tue opere non arrivano dappertutto. Chiara Baldi è una ragazza alla mano e dalla sua figura traspare l'umana semplicità dei grandi, pur nella sua non comune bellezza ed eleganza. Chiara vuole fare e sta facendo della sua vita un impegno continuo alla scrittura oltre che alla lettura, pur impegnata nell'imminente laurea in medicina. Oltre al suo libro

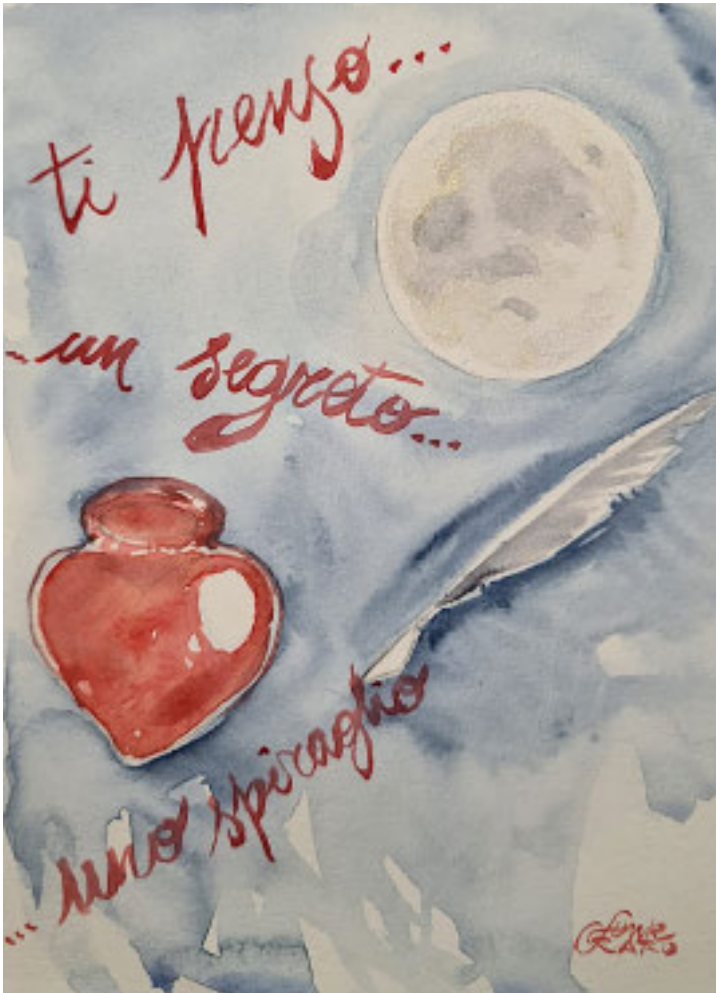


mi ha fatto dono di un romanzo di Georges Simenon, il suo autore preferito, dal titolo: "Le persiane verdi", che in questi giorni avvince le mie serate. C'è un altro evento e c'è un'altra persona che vi voglio raccontare. Si tratta della personale di pittura: "Qui ci sei anche tu" e della sua artefice, Maura Boccato. Quando questo numero del giornale uscirà in edicola, molti di voi avranno visitato l'esposizione e letto l'articolo dedicato. Mi preme però aggiungere e ri-sottolineare l'intensità delle opere legate alla vita di ognuno di noi e la sensibilità dell'autrice. Ecco, abbiamo bisogno di queste cose, libri, dipinti e quant'altro per sentirsi vivi e umani, non dispersi nel marasma che "là fuori" si va creando. Arte, sport, cultura, oggi più che mai, servono per unire il meglio che c'è in ciascuno di noi. Io e Jekyll siamo convinti che sotto il fango della vita moderna possa ancora emergere ciò che di positivo il Creatore ci ha dotato. Basta. Sono stato buono e la bestia malefica che è in me spinge per emergere. Non riesco più a trattenerla e allora dico che la cacca inscatolata di Kafka non è arte: è m...a e basta. I teppisti allo stadio e le scommesse clandestine: idem. Anche la cultura, se ostentata con la puzza sotto il naso in punta di forchetta, è c...ca. Oh finalmente un po' di sana cattiveria. Cosa dici Jekyll? (no, imbecille sarai tu, balengo!).

L'ANGOLO DELLA POESIA

Inchiostro rosso

Non succede e poi succede quando non ci tengo più perché le priorità cambiano veloci mentre i ricordi si perdono e quel diario giallo non c'è più succede ancora che ti penso è un segreto che ho condiviso solo con Luna mentre scrivo la mia Vita con l'inchiostro rosso che intingo dal Cuore così sa tutto un po' di te anche se non ci sei più e mi manca quel telefono con i fili lo vorrei per cercare ancora la tua voce magari qualche tua parola si è persa senza arrivare da me succede sempre dopo di capire la Vita è così che ci posso fare ma oggi sono presente e guardo questo sole che si prende gioco delle nuvole in Cielo e uno spiraglio esiste sempre come nella Vita che quando tutto sembra perso succede qualcosa che ti rimette in gioco quando anche tu non ci credevi più.



Poesia di Francesco Marchino
Disegno di Francesca Semeraro

HOCKEY FEMMINILE

È UN LORENZONI EUROPEA

La squadra braidese conquista l'Euro Challenge 2024

Ennesimo trionfo per la Lorenzoni Bra che in terra slovena conquista l'Euro Challenge 2024. Questo l'importante risultato ottenuto dalla squadra braidese che a Murska Sobota in Slovenia ha preso parte alla Coppa europea in virtù del titolo indoor vinto nel 2023. Le ragazze del presidente Calonico hanno affrontato in prima gara la squadra campione della Georgia, battuta con il risultato di 4 a 1 e subito dopo hanno però subito una battuta d'arresto dalle svedesi del Partille per 4 a 5. Più semplice il terzo incontro contro le ungheresi del Fasar HC, vinto con un buon margine che ha permesso alle atlete guidate in panchina da Gualtiero Berrino di entrare, già nella serata di venerdì, nel gruppo finale per poter incontrare in sequenza le portoghesi del Lisbona e la danesi del Copenhagen HC. Partite giocate con grande attenzione perché era in gioco non solo la vittoria nel torneo, ma soprattutto la promozione al livello superiore



della prossima competizione europea. Il successo sulle portoghesi dava questa certezza alla squadra italiana e quello sulle danesi per 4 a 1 in chiu-

sura sanciva il primo posto assoluto sul podio. Questo prestigioso e netto risultato chiarisce ancora una volta la buona propensione delle braidesi nella speciali-

tà indoor e premia il buon lavoro della stagione al coperto. Premio speciale quale miglior portiere del torneo al numero uno braidese Alina Fadeeva mentre capocanno-



niera è stata con 7 centri personali Alessia Anania ben supportato dalle compagne che hanno espresso un gioco d'insieme veloce e apprezzato

Dalla prossima settimana Elena Carletti e compagne dovranno abbandonare il parquet per affrontare il duro campionato Prato. Non c'è tempo per rifari.

VOLLEY FEMMINILE SERIE B1

La Libellula riprende il cammino

LIBELLULA BREMBO VOLLEY 3
(25-23, 25-15, 25-19)

LIBELLULA VOLLEY: Febe Faure Rolland, Marialivia Rolando, Caterina Fantini (L1), Aurora Galizia (L2), Eleonora Batte (K), Nicoletta Rivetti, Matilde Davico, Samantha Capella, Anastasia Scarabottini, Giulia Macagno, Francesca Bianco, Soraya Pratali, Melissa Ndoja, Olimpia Cicogna. Coach Mauro Barisciani.

Non è sempre facile riprendere il cammino dopo un brusco stop, soprattutto dopo un incontro carico di aspettative come quello dello scorso turno contro Legnano. Eppure la Libellula Bra si rialza in volo e regolando di prepotenza il Brembo Volley di Bergamo ricomincia a fare punti utilissimi per la classifica. Uno degli aspetti interessanti più interessanti di questa partita è stata la presenza di tre ulteriori atlete del giovanile di Libellula Volley. Melissa Ndoja, Matilde Davico e Aurora Galizia, reduci da una recente vittoria in Serie D (ne parliamo a parte) che ha garantito loro il primo posto in classifica, sono state chiamate dalla panchina per contribuire alla squadra principale. La loro presenza ha aggiunto freschezza e energia al gruppo delle Libellule, dimostrando la profondità del vivaio giovanile del club. Nonostante il Brembo Volley Team BG fosse conside-



rato un avversario alla portata, la partita non è stata priva di insidie. Alcune individualità di spicco nella formazione ospite hanno reso necessario un impegno costante da parte delle Libellule. Nel primo set, in particolare, la squadra di casa ha dovuto lottare duramente per mantenere il controllo del gioco, con alcune fasi in cui è stata costretta a inseguire il punteggio. Tuttavia, grazie alla determinazione e all'ottima guida del coach Barisciani, le Libellule sono riuscite a rimanere lucide e a conquistare il set. Nei set successivi, la superiorità delle Libellule è emersa in modo più netto, con

una performance eccezionale di Febe Faure Rolland nel ruolo di palleggiatrice, che ha saputo non solo orchestrare le azioni di gioco con maestria ma anche contribuire icon ben 8 punti al punteggio della squadra. Oltre a lei, altre giocatrici hanno brillato, tra cui Olimpia Cicogna, ancora una volta migliore marcatrice con 16 punti, Francesca Bianco con 11 punti e Anastasia Scarabottini (nella foto) con 11 punti. La vittoria ha permesso a Libellula Volley di consolidare la propria posizione in classifica, ottenendo un piccolo allungo rispetto alle squadre rivali. Il Colleoni è

stato sorprendentemente sconfitto sul campo dell'Ascot Moncalieri, mentre il Palau ha subito una sconfitta a Vopiano. Il prossimo impegno sarà una trasferta in Sardegna, dove Libellula Volley affronterà il Capo D'Orso Palau, con l'obiettivo di continuare la

striscia vincente e confermare l'ottimo campionato.

Risultati giornata 16: Club Italia-Legnano 2-3; Libellula-Brembo Volley 3-0; Cabiato-Concorezzo 1-3; Moncalieri-Don Colleoni 3-1; Parella-Villa Cortese 1-3; Volpiano-Palau 3-0

Classifica: Centemero Concorezzo 41 punti; Lo.Co.L. Legnano 33; Libellula Bra, Gso Villa Cortese 28; Savis Volley Volpiano 27; Pall. Don Colleoni Bergamo, Capo d'Orso Palau 25; Clericauto 22; Volley Parella Torino 15; Ascot Mmoncalie-

ri 14; Club Italia 12; Brembo Volley Tea, 11; Igor Volley Trecate 7.

Prossimo turno (2/3): Brembo Volley-Club Italia; Concorezzo-Legnano; Don Colleoni-Cabiato; Palau-Libellula; Villa Cortese-Moncalieri; Trecate-Parella.

VOLLEY FEMMINILE SERIE D

Le Libellule travolgono Leinì

LIBELLULA LEINÌ 3
(25-20, 25-16, 25-20)
libellula volley: Aurora Galizia (K, L), Irene Rolando, Michela Rolando, Serena La Rosa, Matilde Davico, Alice Pastore, Melissa Ndoja, Giorgia Dalmazzo, Nicole Operti, Valeria Barletta, Ocellini Susanna, Aurora Ndoja. All. Daniele Pretto.

3 Volley. Inizio alle 18:30.

Risultati giornata 16: Settimo-Pinerolo 3-0; S. Secondo-Canale 3-0; Asti-Racconigi 0-3; Libellula-Leinì 3-0; El Gall-Pino 3-0; MareneSavigliano-Busca 3-1; M Scherasco-Alba 3-1.

Classifica: Libellula Bra 43 punti; Insieme Marene-Savigliano 41; RS Volley Racconigi 35; L'Alba Volley 33; Sicom Cherasco 30; Pallavolo Settimo,

Unionvolley Pinerolo 28; Volley Roero Città di Canale 22; San Secondo 21; MC1933 Top Four Busca 16; PGS El Gall 14; Ve.La. Tempocasa Leinì 13; GS Pino Volley 9; Rasero Teloni PlayAsti 4.

Prossimo turno: Racconigi-Settimo; Leinì-Pinerolo; Pino-Libellula; Alba-Asti; Busca-El Gall; San Secondo-Cherasco; Canale-MareneSavigliano.



E' mancato all'affetto dei suoi cari

PIETRO GHIGO

di anni 85



ne siamo lieti: annunciamo:
la moglie GIUSEPPINA
la figlia MARIA con Alessandro
cognati, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in **BANDITO** Venerdì 25 Febbraio alle ore 10 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 17/a BIRA alle ore 9.50.
Dopo le esequie il caro PIETRO verrà accolto nel cimitero di BANDITO.
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

La Tua immensa bontà, la Tua dolcezza, il Tuo splendido sorriso resteranno per sempre nel nostro cuore
Cristianamente è mancata

**GIUSEPPINA LEPORE
VED. CAUDA**

ne danno il triste annuncio
le figlie Rosata, Annamaria, Carla con Luca
i nipoti Davide, Lorenzo, Nadia e Diego
ed i parenti tutti.



di anni 90

**Il Funerale avrà luogo in TREZZO TINELLA Sabato 24 Febbraio
alle ore 10.30 nella Parrocchia di Sant'Antonio Abate.
Partendo da Via Torino 9 - Treiso alle ore 10.10.**

Dopo le esequie la cara GIUSEPPINA verrà accolta nel cimitero di TREZZO TINELLA.

Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 20 in Parrocchia.

Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.



"So che quando lascerò questa vita,
Tu, o Cristo mi verrai incontro
e mi colmerai della Tua luce"
(S. Girolamo)

E' Mancata

PIETRINA DELLAPIRA SUOR CRISTINA



di anni 83

l'annunciano:
le sorelle **Suor Paola** e **Carla**, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti.

**Il Funerale avrà luogo in NEIVE - Borgonuovo Sabato 24 Febbraio
alle ore 10.30 nella Parrocchia di San Giuseppe.**

Dopo le esequie la caa SUOR CRISTINA verrà accolta nel Cimitero di NEIVE.

IL PRESIDENTE SERIO DA INTERCESSIONE E RORISAZIONETTO

Ringraziamento

Rosangela, Christian, Federica, Rino e i familiari tutti della cara

LUCIA MESSA ved. TIBALDI

commossi per le manifestazioni di stima, nell'impossibilità di farlo singolarmente
pongono un doveroso "grazie" a quanti con preghiere, parole di conforto e
con la personale partecipazione al funerale hanno preso parte al loro dolore.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 11 Marzo alle ore 11 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.



Ringraziamento

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa di

TERESA IANNACCONI IN LANGIU

i familiari nell'impossibilità di farle personalmente desiderano esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona, per scritto con fiori e con il ricordo, sono stati loro vicini.

**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 10 Marzo alle ore 9 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.**

Ringraziamento

I familiari commossi ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa del carissimo

DOMENICO BRUNO

NOTI

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in frazione FORESTO di Canallermaggiore:
Domenica 10 Marzo alle ore 11.30 nella Parrocchia di San Lorenzo

Ringraziamento

I figli e i parenti tutti della cara
MARGHERITA MESSA ved. D'IMPORZANO
*ringraziano di cuore quanti in vari modi e
con sensibilità hanno partecipato al loro dolore.*

RITA



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in POCAPAGLIA:
Domenica 11 Marzo alle ore 11.15 nella Parrocchia dei Santi Giorgio e Donato.

Ringraziamento

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa di

RENATA SCARZELLO ved. DESTEFANIS

i familiari nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona, per scritto e con il ricordo, sono stati loro vicini.

Un ringraziamento particolare alle Infermiere Volontarie e al Comitato della Croce Rossa di Bos.

A color portrait photograph of an elderly woman with short, wavy, light brown hair. She is wearing a light-colored, possibly pink or white, patterned blouse and a simple pearl necklace. She is looking directly at the camera with a neutral expression. The background is a soft-focus outdoor scene with green foliage and a hint of a building.

2015 - 2024

Nel nono anniversario della scomparsa di
LEONE BORDINO
*il tuo caro ricordo, la tua gioia di vivere
sono sempre presenti nei nostri cuori.*

Ti ricordiamo a tutti coloro che ti hanno voluto bene.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in NELLE - Borgomunovo:
Domenica 11 Marzo alle ore 11.15 nella Parrocchia di San Giuseppe.

2023 - 2024

Nel primo anniversario dalla scomparsa della cara

CANDIDA CORNAGLIA ved. BATTAGLIO

Il tempo non cancella la tua immagine,
ti ricordiamo a quanti ti conobbero e ti vollero bene.

Ti familiari tutti.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in SANTA VITTORIA D'ALBA:
Domenica 10 Marzo alle ore 10 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.

2023 - 2024

Ricorrendo il primo anniversario della scomparsa
ricordano con immenso amore e riconoscenza il loro caro

LUIGI GARESIO

I familiari faranno celebrare la Santa Messa di suffragio in CINZANO:
Domenica 10 Marzo alle ore 11.15 nella Parrocchia di Santa Paola.



GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNERARI


Casa del Commiato - Casa di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.**

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

Con la stessa serenità con la quale visse ci ha lasciati il nostro caro

Antonio Arese di anni 84

Lo ammazza:
la moglie Caterina Contemagne
I figli: Aurelio con la moglie Monica
Gianfranco con la moglie Luciana
Antonio con il marito Mauro
Daniela con Diego
Stefano con il marito Alessandro
I nipoti: Fabio, Fabrizio, Gloria, Andrea, Annamaria, Luca
Marco, Federico, Simona, Davide e Francesco
fratello, sorelle, cognati, cugini, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Cherasco - Venerdì 23 Febbraio alle ore 10, partendo dalla Casa di Riposo "Ospedale" alle ore 9.50 per la Parrocchia di San Pietro.
Il S. Rosario sarà recitato Giovedì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.
Dopo le Esequie il caro ANTONIO riposerà nel Cimitero di Fraz. San Giovanni di Cherasco.
Un sentito ringraziamento al Dott. Andrea Della Selva e al Personale del Riposo Riabilitazione dell'Ospedale di Verduno e al Dott. Fabrizio Franchini.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Annunciamo con immenso dolore la prematura scomparsa dell'amatissima moglie e mamma

FRANCESCA (Francy) NAPOLI in FISSORE di anni 56

gli amori della sua vita il marito Massimo e i figli Andrea e Federico
il papà Francesco a cui era immensamente legata,
i suoceri Beppe e Franca a cui voleva un mondo di bene,
i fratelli Salvatore, Enzo, Claudio e Roly, cognati, cugini, nipoti, zii e cugini.

I Funerali avranno luogo in Pollenzo - Sabato 24 Febbraio alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 9.40 per la Chiesa Parrocchiale di San Vittore Martire.
La Veglia di Preghiera sarà recitata Venerdì alle ore 19 nella Parrocchia di Pollenzo.
Dopo le Esequie la cara FRANCY riposerà nel Cimitero di Pollenzo.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancata al nostro affetto

Graziella Colombino ved. Casetta di anni 75

Lo ammazza:
I figli: Claudio
Roberto con la moglie Silvia
Stefania con il marito Enrico
I nipoti Davide, Klaudia e Federica
e parenti tutti.

Non fiori ma offerte all'Associazione "Alzheimer Café" di Bra

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 26 Febbraio alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.50 per la Chiesa della Beata Vergine del Rosario (Bescurone).
Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 in Casa Funeraria.
Dopo le Essequie accompagneremo la cara GRAZIELLA al Tempio Crematorio di Bra.
Un sentito ringraziamento al Dott. Paolo Allemanni per l'assistenza prestata.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Giuseppe Cristino

profondamente commossi da tanta partecipazione al loro dolore nell'impossibilità di rivolgersi personalmente a tutti ringraziano di cuore quanti di persona, con fiori e scritti sono stati loro vicini.
Un ringraziamento particolare alla Classe 1939 di Bra e al Gruppo Alpini di Pocapaglia.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 3 Marzo alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Sulla montagna sentiamo la gioia di vivere, la comunione di sentirsi buoni.
Tutto questo perché siamo più vicini al Cielo.

ANTONIO MALESANI di anni 57

Addeborati la ammazza:
il fratello DARIO con la moglie LIVIA,
ALDO MALESANI con BARBARA,
GIOVANNA con TERESIO,
RENATO con SILVANA,
cugini, amici e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Bra, Giovedì 29 Febbraio alle ore 14 nella Parrocchia di San Giovanni Battista con partenza dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piumati, 1) alle ore 13.50.
Il caro Antonio giungerà dall'ospedale "Torero" di Verduno mercoledì in tarda mattinata.
Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 18 presso la Casa Funeraria.
Dopo le esequie seguirà tumulazione nel cimitero di Baidito.

GRABO CASA FUNERARIA 9-12 15-18.30 **LA BRAIDese** LONGO Riccardo e Cinzia

Dopo una lunga vita, intensa e generosa circondato dall'affetto dei suoi cari, è volato in cielo

TOMASO FISSORE - MALINO - di anni 96

Lo piangono:
la figlia MARIELLA con il marito TEZIANO OBERTO,
il genero GIORGIO CAVAGLIA,
i nipoti MIRKO con la moglie GLADA e la piccola BIANCA,
ERICA e GIULIO,
la cognata EMMA, amici e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Bra, Martedì 27 Febbraio alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonino con partenza dall'abitazione (Via Adua, 4) alle ore 9.50.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 presso la Chiesa dei Battuti Bianchi in Bra.
Dopo le esequie il caro Malino riposerà nel cimitero di Cherasco.
Un sentito ringraziamento si rivolge alle premurose Gianna, Elena e Liliana che si sono prese cura di lui con attenzione e amore.

On. Funerari 0172 44262 **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

Ringraziamento

I familiari riconoscenti per la manifestazione di stima e di affetto tributata alla cara

CATERINA BERGIA (ANGELA) ved. MUSSO

ringraziano tutti coloro che con la partecipazione al funerale hanno voluto prendere parte al loro dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 3 Marzo alle ore 18 nella Parrocchia Maria Vergine Assunta in Roreto di Cherasco.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA CASA FUNERARIA

Ringraziamento

I familiari tutti di

MARIO MERLO

ringraziano commossi per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suo suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 3 Marzo alle ore 9 nella Parrocchia di Sant'Antonino in Bra.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA Bra-Cherasco tel. 0172 44262

LA BRAIDese
tel. 0172 44262 www.labraidese.it



Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

(Gv 2,13-25)



“Gesù scaccia i mercanti dal Tempio”, disegno di Pinuccia Sardo

compie sono molto forti: rovesciare i banchi, scacciare fuori tutti dal Tempio; essi ci parlano di quanto a Gesù stia a cuore che la relazione con Dio venga vissuta in modo autentico. Nel commentare questo passo Sant'Agostino scriveva: «Chi sono quelli che vendono le pecore e le colombe? Sono coloro che nella Chiesa cercano i propri interessi e non quelli di Gesù Cristo» (Sant'Agostino, Omelia 10, 6).

Una relazione autentica con Dio ci trasforma e ci porta, giorno dopo giorno, a conformare sempre più il nostro modo di pensare e di agire con quello di Gesù e non a giustificare i nostri interessi ed egoismi. Dobbiamo superare una logica che vede la nostra relazione con Dio come un “mercato”: io ti offro preghiera e sacrifici tu in cambio mi dai protezione. Contro questa logica Gesù si è scagliato violentemente nel Tempio per mostrarci il vero modo di intendere la relazione con Lui che è la gratuità: il Signore si dona a noi con tutto se stesso non per i nostri meriti, ma per la sua misericordia. A noi il compito di riconoscere il dono che ci fa della sua vita ed accoglierlo sempre nella nostra esistenza, togliere ciò che ci impedisce di vivere appieno questa relazione.

In questo tempo di Quaresima ci chiediamo: che cosa posso fare per rinnovare la mia relazione con Dio, cosa impedisce di viverla in modo autentico? Ce lo ha ricordato il Papa nel giorno delle Ceneri: «Farci ritornare a Lui non sono le nostre capacità e i nostri meriti da ostentare, ma la sua grazia da accogliere. Gesù ce l'ha detto chiaramente nel Vangelo: a renderci giusti non è la giustizia che pratichiamo davanti agli uomini, ma la relazione sincera con il Padre».

***Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione e professore di psicologia dello sviluppo, presso l'Università Pontificia, a Roma**

Don Antonio Dellagiulia*

Il 3 marzo la Chiesa giunge alla III Domenica di Quaresima (Anno B, colore liturgico viola).

La domanda: «Dove abita Dio» può sembrare l'ingenua domanda di un bambino che sta conoscendo meglio la fede che i genito-

ri gli trasmettono, ma è anche l'anelito profondo del cuore di ogni uomo.

Se leggiamo i Salmi, troviamo infatti molte espressioni che indicano questa ricerca della presenza di Dio: «Il tuo volto Signore io cerco, non nascondermi il tuo volto» (Sal.26). Sant'Agostino ha sintetizzato questo desiderio umano con una famosa affermazione: «Ci hai fatti per Te e inquieto è il

nostro cuore finché non riposa in te» (Sant'Agostino, Le Confessioni, I,1,1).

Il Vangelo di oggi ci invita a riflettere proprio sulla nostra relazione con Dio. Per il popolo ebraico il Tempio di Gerusalemme è il luogo dell'ascolto della Parola e quindi dell'incontro con Dio. Gesù si scaglia contro l'aver trasformato il luogo dell'incontro con Dio in un luogo di commercio. I gesti che



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio
su il Nuovo Braidese scrivi a
marketing@polografico.it
oppure chiama il numero
di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Gilda, lei ha 30 anni, fa l'apicoltrice, e coltiva prodotti biologici, è una bella ragazza italiana, colori mediterranei, mora, grandi occhi scuri, fisico formoso, vorrebbe tanto incontrare un uomo, non importa se un po' più grande, ma con cui sposarsi, o convivere, e avere figli. Chiama solo se seriamente interessato, grazie. 340 3848047

Emma, è una stupenda

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???

Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggi nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà??

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

37enne, bionda naturale, occhi azzurri, snella, lavora come assistente alla poltrona di un dentista, ha un hobby un po' strano, è una sommelier, le piace il buon cibo e il buon vino, fa trekking, è single, vive sola, e sta cercando l'uomo giusto, anche più grande, ma seriamente motivato. 371 389961

Luisa, lei nella sua vita ha realizzato quasi tutti i suoi sogni, è una donna intelligente, con un carattere deciso, ma dolce e coccolona nella sua vita privata, e con i suoi cari, ha 44

anni, è divorziata, una figlia ormai indipendente, un cane fedele, laureata, dottoressa, bella donna distinta, elegante, l'unico sogno che in questo momento non si è realizzato è quello di vivere un amore vero... 379 2140159

Marella, lei ha appena festeggiato il suo 55esimo compleanno, è una bella donna castana, occhi verdi, un fisico snello, ha un negozio di gastronomia, vedova, senza figli, gioca a bocce, fa volontariato, conoscerebbe un bravo signore, anche più maturo, italiano, per vivere insieme e non sentirsi più sola. 338 4953600

Agnese, simpaticissima, brillante, 65enne, italiana, signora dal bell'aspetto, bionda, occhi scuri, casalinga, ama cucinare, lavorare all'uncinetto, andare nei boschi a cercare funghi, vive sola, vorrebbe tanto incontrare un signore di buon cuore, non importa se più maturo, ma semplice come lei,

con cui farsi buona compagnia. 349 5601018

VARIE

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche se-

menti, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell.

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

• **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con di-

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. **0171 65535**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitata.

Tel. **335-7114422**

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel **3357311627**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

raspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino,
Alessandra Forlani Vaira,
Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo,
Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche

Gian Mario Ricciardi,
Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino,
Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate

Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità

1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024
BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'
ABBONATEVI SUBITO SOLI 30 EURO

per ricevere
il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3 presso la sede di ASCOM BRA
- in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra

INFO
Sandra

0171.39.22.01
info@polografico.it



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

DAL 28 FEBBRAIO AL 12 MARZO 2024

SCONTI FINO AL 40%

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI

Grattugiato fresco Gran Biraghi 120g -20%  ~~€ 1,99~~ al pz. €1,59 al pz. € 13,25 al kg.	Biraghini Gran Biraghi 200g  ~~€ 3,90~~ al pz. €3,32 al pz. € 16,60 al kg.	Grattugiato fresco Gran Biraghi 250g  ~~€ 7,89~~ al pz. €6,79 al pz. € 13,58 al kg.	Spicchio Gran Biraghi 700g  ~~€ 9,39~~ al pz. €7,99 al pz. € 11,41 al kg.
Grattugia Facile Gran Biraghi 200g  ~~€ 3,29~~ al pz. €2,79 al pz. € 13,95 al kg.	Petali sottili Gran Biraghi 80g  ~~€ 1,59~~ al pz. €1,35 al pz. € 16,88 al kg.	Gran Ricotta super cremosa Biraghi 150g (3x50g)  ~~€ 1,25~~ al pz. €1,05 al pz. € 7,00 al kg.	Gorgonzola DOP Biraghi 200/300g  ~~€ 12,85~~ al kg. €11,57 al kg.

i migliori **VINI**, i migliori **LIQUORI**, le migliori **GRAPPE**
e le migliori **BIRRE PIEMONTESI**

AMARO CENTERBE BORDIGA 70cl  -30% ~~€ 31,90~~ al pz. €22,30 al pz. € 31,86 al litro	ST. HUBERTUS BORDIGA 70cl  -30% ~~€ 34,90~~ al €24,40 al pz. € 34,86 al litro	CHIOT BORDIGA 70cl  -30% ~~€ 25,95~~ al pz. €18,15 al pz. € 25,93 al litro
---	---	--



OFFICIAL PARTNER

LA NAZIONALE DI CALCIO HA SCELTO LA QUALITÀ BIRAGHI

Offerte valide dal 28 febbraio al 12 marzo 2024 salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici.